

PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 516.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	215.464	215.464
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.298	15.517
5) Avviamento		1.940
7) Altre	18.801	35.424
	<u>241.563</u>	<u>268.345</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.900.000	1.395.764
2) Impianti e macchinario	860.032	1.911.229
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.546.387	1.179.648
4) Altri beni	1.220.278	922.047
	<u>8.526.697</u>	<u>5.408.688</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	123.000	120.000
d) altre imprese	7	7
	<u>123.007</u>	<u>120.007</u>
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	13.651	25.885
	<u>13.651</u>	<u>25.885</u>
	13.651	25.885
	136.658	145.892
Totale immobilizzazioni	8.904.918	5.822.925
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	274.757	95.292
5) Acconti	6.000	86.769
	<u>280.757</u>	<u>182.061</u>

		280.757	182.061
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	5.420.819		4.848.240
		5.420.819	4.848.240
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	431.867		479.324
- oltre 12 mesi	83.182		83.182
		515.049	562.506
4-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	264.606		316.941
		264.606	316.941
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	203.057		144.864
		203.057	144.864
		6.403.531	5.872.551
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		415.735	14.974
2) Assegni			828
3) Denaro e valori in cassa		212	128
		415.947	15.930
Totale attivo circolante		7.100.235	6.070.542
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	139.662		306.938
		139.662	306.938
Totale attivo		16.144.815	12.200.405
Stato patrimoniale passivo		31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		516.000	516.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.403	9.403
III. Riserva di rivalutazione		2.874.868	638.022
IV. Riserva legale		72.186	50.811
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.254.701		963.693
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1		2
13) Riserva straordinaria (Presidio P. Netto)	115.124		
		1.369.826	963.695
IX. Utile d'esercizio		346.918	427.507
Totale patrimonio netto		5.189.201	2.605.438

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		43.691 102.675
2) Fondi per imposte, anche differite		45.060 76.416
Totale fondi per rischi e oneri		88.751 179.091
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.244.865 1.248.311
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.706.386	939.992
- oltre 12 mesi	2.434.826	2.979.289
	<hr/>	<hr/>
		5.141.212 3.919.281
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.490.574	2.470.332
	<hr/>	<hr/>
		2.490.574 2.470.332
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.072.708	991.354
	<hr/>	<hr/>
		1.072.708 991.354
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	268.459	229.449
	<hr/>	<hr/>
		268.459 229.449
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	284.782	246.138
	<hr/>	<hr/>
		284.782 246.138
Totale debiti		9.257.735 7.856.554
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	364.263	311.011
	<hr/>	<hr/>
		364.263 311.011
Totale passivo		16.144.815 12.200.405
Conti d'ordine		31/12/2008 31/12/2007
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		701.714 1.622.687
3) Sistema improprio dei rischi		3.437.142 1.642.120
Totale conti d'ordine		4.138.856 3.264.807
Conto economico		31/12/2008 31/12/2007
A) Valore della produzione		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.379.048	15.452.338
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		243.745	152.912
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	61.779		107.443
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		61.779	107.443
Totale valore della produzione		16.684.572	15.712.693
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.047.981	3.841.942
7) Per servizi		3.085.203	2.774.471
8) Per godimento di beni di terzi		480.395	629.299
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.033.518		4.252.935
b) Oneri sociali	1.633.151		1.466.824
c) Trattamento di fine rapporto	330.914		294.868
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	41.491		38.750
		7.039.074	6.053.377
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.404		45.495
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	716.996		992.381
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.610		
		778.010	1.037.876
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(179.464)	(5.347)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		347.178	349.266
Totale costi della produzione		15.598.377	14.680.884
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.086.195	1.031.809
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

387

388

387

388

387

388

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

283.815

213.322

283.815

213.322

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari

(283.428)

(212.934)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			(37.842)
- varie			1
			<u>(37.841)</u>
Totale delle partite straordinarie			37.841
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		802.767	856.716
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	434.869		430.757
b) Imposte differite (anticipate)	20.980		(1.548)
		<u>455.849</u>	<u>429.209</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		346.918	427.507


Presidente del Consiglio di amministrazione
OLIVIERI FEDERICO

PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 516.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2008**Premessa****Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La Società non appartiene ad alcun Gruppo di imprese.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito si riportano in estrema sintesi i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2008:

L'azienda nell'anno 2008 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N. Comuni Serviti	Bacino in Abitanti residenti
Raccolta rifiuti urbani indifferenziati	34	147.171
Raccolta differenziata rifiuti urbani	36	156.730
Servizi di pulizia e spazzamento	13	110.624
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	10.354
Depurazione e fognatura	4	63.834
Canile comprensoriale	10	90.446

Presso l'impianto di trattamento, selezione e cernita di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), sono stati trattati complessivamente 16.362 tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata.

E' stato realizzato un piano di investimenti sulle attività operative per un importo complessivo di oltre € 1.732 mila.

E' stato rilasciato all'azienda il Certificato N°IT08/0352 dall'ente certificatore SGS Italia Spa di Milano, di conformità alla gestione ambientale ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004. Pertanto attualmente le proprie attività sono certificate conforme ai requisiti della normativa ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2000, che con le specifiche sopra riportate alla gestione ambientale ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004

Ha elaborato e avviato l'attivazione di un progetto di bacino per l'attivazione della raccolta della frazione organica-umida che coinvolgere in questa prima fase 14 comuni per una popolazione interessata di circa 15.000 abitanti, coincidente in circa il 30/40% dei residenti di ciascun Comune

Con le amministrazioni comunali ha effettuato tutta una serie di attività di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata.

Nel mese di novembre è stata formalmente attivata il rapporto di collaborazione operativa con la società Eco Offida Srl del comune di Offida, nell'ambito del più ampio progetto di completa riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti voluto dall'amministrazione Comunale.

Per il tramite della ConfServizi Marche, a cui l'azienda aderisce, nell'anno 2008 la PicenAmbiente Spa ha partecipato attivamente al tavolo di concertazione Regione Marche, ConfServizi Marche per la stipula di una prossima convenzione stabile di servizio (prevista per aprile 2009) fra la Regione Marche -Protezione Civile e ConfServizi Marche e loro aziende associate, in modo da inserire quest'ultime in maniera stabile e permanente nell'ambito del sistema regionale di protezione civile.

Sono stati autorizzati, allestiti, avviati e gestiti dalla PicenAmbiente i Centri Comunali e/o intercomunali di Raccolta dei rifiuti Raee ai sensi del D.lgs.vo 151/2005 nei Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Ripatransone, Montepandone e Spinetoli.

Si è proceduto a formalizzare con le amministrazioni Comunali la continuazione delle convenzioni in essere di gestione dei rifiuti, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 198 e 204 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., con le quali si avevano convenzioni di servizio in scadenza.

Sono iniziate in data 1/1/2008 tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto).

Si sono definitivamente formalizzate con il Ciip Spa di Ascoli Piceno (AP) tutte le variazioni contrattuali conseguenti in seguito a mutazioni di condizioni operative di servizi all'epoca previsti, quali ad esempio si citano:

Si sono sviluppate numerose attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto rivolte ai giovani e quindi in sinergia con gli istituti scolastici e le amministrazioni Comunali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si

discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-*bis*, secondo comma, C.c.)

La deroga operata è esclusivamente riferita alla rivalutazione degli immobili di cui al D.L. n. 185/2008, art. 15, commi da 16 a 23 (Decreto anti-crisi); non sono state operate deroghe rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio per tutte le altre voci di bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque {5} esercizi; non si è proceduto all'ammortamento della voce "costi di ricerca e sviluppo" non essendo completo l'iter progettuale ed in ossequio al disposto della correlazione costi/ricavi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso

del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque {5} esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo; ai fini fiscali si è ottemperato al disposto di cui all'art. 103, 3 comma, D.P.R. n.917/86.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 223/06, art. 36 comma 7, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, si è proceduto allo scorporo della voce terreni sul costo storico riferito alla voce fabbricati sito nel Comune di Spinetoli e fabbricati sito nel Comune di San Benedetto del Tronto. Con riferimento all'art. 1, commi 81-82 Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) si è proceduto ad istituire il fondo ammortamento terreni scorporando dal valore del fondo ammortamento fabbricati iscritto in bilancio al 31-12-2005, la quota del 30% del suo valore, con il conseguente allungamento del processo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dal D.M. 31-12-88 e nel rispetto della normativa fiscale contenuta nell'art. 67 del D.P.R. n.917/86, così rappresentate:

- terreni: 0%
- fabbricati: 3%
- impianti fissi: 5%
- impianti, macchinari, contenitori per rifiuti 10%
- attrezzature: 15%
- attrezzature valore inf. 516 €: 100%
- mobili, arredi e macchine ordinarie: 12 %
- telefoni cellulari: 20%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autocarri: 10%
- autovetture: 20%

In particolare, in considerazione del fatto che l'impianto Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti costruito e realizzato dalla società, insiste su un'area data formalmente in locazione dal Comune di San Benedetto del Tronto (contratto di locazione registrato di durata ventennale con decorrenza 1/1/2004), si continua a reputare opportuno collegare l'utilità economica del bene "Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti" e la sua vita utile residua alla durata contrattuale della suddetta locazione, procedendo ad ammortizzare a partire dall'esercizio 2006 il bene all'aliquota di ammortamento del 5%, in luogo della precedente aliquota applicata del 10%.

In ossequio al principio contabile OIC n. 29 si è proceduto ad iscrivere nella voce Fabbricati (Spinetoli) l'impianto di selezione fisso al suolo, essendo lo stesso inscindibile con il medesimo fabbricato; il suddetto impianto è stato ammortizzato negli esercizi precedenti con aliquota di ammortamento del 10%.

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed alle attrezzature sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto

la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, per "categorie omogenee" in ossequio al disposto di cui all'art. 4 del decreto attuativo n.162/2001, procedendo altresì alla rielaborazione della vita utile residua di detti beni in ragione del nuovo valore assunto e della effettiva residua partecipazione all'attività d'impresa.

I fabbricati ed i terreni di proprietà della società (complesso immobiliare di Spinetoli Via Piave e complesso immobiliare di San Benedetto del Tronto, C.da Monte Renzo) sono stati rivalutati ai sensi del D.L. n. 185/2008, art. 15, (commi da 16 a 23), giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Sandro Capece dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno.

Con riferimento al principio contabile OIC n. 16 in merito alla modifica del piano di ammortamento, si dà atto che, ai fini della redazione del presente bilancio la Società ha provveduto ad un riesame della residua vita utile dei beni appartenenti alle seguenti specifiche categorie di cespiti.

Tenuto conto che diverse rilevanti convenzioni di servizio, con scadenza naturale al 31/12/2008 (San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Spinetoli, Acquaviva, Castel di Lama), hanno avuto la continuazione ex lege, ai sensi dell'art. 204 del d.lgs.vo 152/2006, come avverrà anche per le altre convenzioni in scadenza per l'anno 2009 e ss., si ritiene necessario revisionare le aliquote di ammortamento dei beni materiali, al fine di esplicitare in bilancio la maggior utilità economica degli stessi beni strumentali per effetto del loro maggior utilizzo nel tempo e più precisamente riferite alle seguenti categorie, con l'assenso del collegio sindacale:

	Aliquota % Ammor. Anno 2007	Aliquota % Ammor. Anno 2008
Categoria Contenitori per rifiuti	15%	10%
Categoria Autovettura	25%	20%
Categoria Autocarri	20%	10%

Pertanto tenuto conto della effettiva vita utile dei cespiti di proprietà della Società, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti sia retrospettivi sia prospettici, quindi valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile, è emerso che il piano assunto sino al precedente esercizio risulta sottodimensionare l'effettiva vita utile residua di tali beni. Di conseguenza, la Società, attraverso un processo valutativo che ha trovato attestazione in una relazione tecnica interna conservata agli atti della stessa e condivisa nelle sue conclusioni dall'organo di controllo, è addivenuta alla decisione di applicare, con effetto decorrente dall'esercizio 2008, i suddetti coefficienti annui di ammortamenti. Ai fini di una adeguata informativa comparativa si dà atto che la revisione del piano di ammortamento di tali beni strumentali ha comportato, nell'anno 2008, l'imputazione al conto economico di minori ammortamenti, rispetto a quanto sarebbe risultato applicando il coefficiente dell'anno precedente, per Euro 292.453,81.

Per tutto il resto non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non esistono in bilancio crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi di materiali di consumo iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Titoli

La Società non detiene titoli di alcun genere.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Nella voce "Altre Imprese" risulta iscritta la partecipazione al Consorzio Conai.

Azioni proprie

La Società non ha proceduto all'acquisto di azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In ogni caso la Società, pur esprimendo il metodo necessario alla stima dei fondi sopra richiamati, ha proceduto ad accantonare le sole Imposte Ires ed Irap su rateazione della plusvalenza patrimoniale (dal 2004) e del contributo in conto capitale (dal 2006), in coerenza con le norme generali di redazione del bilancio sancite dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata in calce allo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Media dipendenti occupati	176	170	6
	176	170	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Ausitra.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
241.563	268.345	(26.782)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Ricerca, sviluppo e pubblicità	215.464				215.464
Concessioni, licenze, marchi	15.517	923		9.142	7.298
Avviamento	1.940			1.940	
Altre	35.424	6.700		23.323	18.801
Arrotondamento				(1)	
	268.345	7.623		34.404	241.563

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	215.464				215.464
Concessioni, licenze, marchi	15.517				15.517
Avviamento	1.940				1.940
Altre	35.424				35.424
	268.345				268.345

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2008 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali diversa rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione della voce costi di ricerca e di sviluppo iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2008
Incremento produzione	174.841	40.623			215.464
	174.841	40.623			215.464

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	8.526.697	Saldo al 31/12/2007	5.408.688	Variazioni	3.118.009
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	-----------

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.474.004	
Ammortamenti esercizi precedenti	(78.240)	
Saldo al 31/12/2007	1.395.764	di cui terreni 414.984
Acquisizione dell'esercizio	52.755	
Rivalutazione economica dell'esercizio	2.293.287	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.229.047	
Ammortamenti dell'esercizio	(70.853)	
Saldo al 31/12/2008	4.900.000	di cui terreni 1.566.631

Commento in caso di scorporo Terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte (30%) di costo riferita al terreno relativamente al fabbricato di San Benedetto del Tronto acquistato in data 30 maggio 2007. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come sopra già specificato, nel bilancio al 31/12/2008 una quota parte della voce "Impianto di selezione" di Spinetoli relativa a tutti i lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione eseguiti nel corso degli anni, è stata portata ad incremento della voce "Fabbricati" (Edificio di Spinetoli) con conseguente decremento della voce "Impianti e Macchinari", come già evidenziato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	2.462.101
Ammortamenti esercizi precedenti	(550.872)
Saldo al 31/12/2007	1.911.229
Acquisizione dell'esercizio	264.184
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.229.047)
Ammortamenti dell'esercizio	(86.334)
Saldo al 31/12/2008	860.032

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.970.620
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.790.972)
Saldo al 31/12/2007	1.179.648
Acquisizione dell'esercizio	657.185
Ammortamenti dell'esercizio	(290.446)
Saldo al 31/12/2008	1.546.387

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.543.801
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.621.754)
Saldo al 31/12/2007	922.047
Acquisizione dell'esercizio	567.594
Ammortamenti dell'esercizio	(269.363)
Saldo al 31/12/2008	1.220.278

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi (voce "Altri beni") ed attrezzature (voce "Attrezzature industriali e commerciali") sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

La società si è avvalsa di apposite stime redatte da società del settore; il valore di rivalutazione di € 397.951,38 per gli automezzi ed € 327.073,92 per attrezzature (cassonetti, contenitori, cassoni e container) per un totale rivalutazione di € 725.025,30 è depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando il costo storico del bene giustificato dall'allungamento della vita utile dei cespiti interessati; nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex Legge n. 266/2005 è iscritta per € 638.022,27 al netto dell'imposta sostitutiva del 12% pari ad € 87.003,04 (Rivalutazione € 725.025,30 – Imposta sostitutiva € 87.003,04 = € 638.022,27).

Come già evidenziato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa, nell'esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.293.287		2.293.287

La società si è avvalsa per la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008, di apposita perizia redatta dal Dr. Ing. Capece Sandro iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno; il valore di rivalutazione di € 2.293.287 è stato depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando sia il costo storico del bene che il relativo fondo di ammortamento, dopo aver determinato il c.d. moltiplicatore. Nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 è iscritta per € 2.236.846 al netto dell'imposta sostitutiva del 3% per gli edifici ed 1,5% per i terreni pari a complessivi € 56.441 (Rivalutazione € 2.293.287 – Imposta sostitutiva € 56.441 = € 2.236.846).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la società non ha ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
136.658	145.892	(9.234)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate	120.000	3.000		123.000
Altre imprese	7			7
	120.007	3.000		123.007

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

- Società Picenambiente Energia S.p.A. in Liquidazione, costituita in data 10-08-2005 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 60% del capitale sociale € 480.000,00, versato € 123.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Altri	25.885		12.234	13.651
	25.885		12.234	13.651

Nella voce crediti verso altri sono iscritte cauzioni per utenze e cauzioni Banca delle Marche.

La ripartizione dei crediti al 31-12-2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				13.651	13.651
Totale				13.651	13.651

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
280.757	182.061	98.696

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
6.403.531	5.872.551	530.980

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.420.819			5.420.819
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	431.867	83.182		515.049
Per imposte anticipate		264.606		264.606
Verso altri	203.057			203.057
Arrotondamento				
	6.055.743	347.788		6.403.531

Il saldo di cui sopra non contiene operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Tra i crediti verso altri sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 264.605 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Tra i crediti verso altri non esistono attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2008 sono così costituiti:

Comune di San Benedetto del tr.	1.954.446,00
Comune di Grottammare	802.684,80
Comune di Cupra Marittima	507.672,30
CIIP Integr. Imp.Prim. Spa	417.106,20
Comune di Monteprandone	298.011,50
Co.Re.Pla.	189.291,70
Comune di Ripatransone	124.213,80
Comunità Montana del Tr.	113.525,80
Comune di Foliganano	85.812,40
Comieco	69.198,40

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2007		14.305	14.305
Accantonamento esercizio		26.610	26.610
Saldo al 31/12/2008		40.915	40.915

La ripartizione dei crediti al 31-12-2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.420.819				203.057	5.623.876
Totale	5.420.819				203.057	5.623.876

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
415.947	15.930	400.017

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	415.735	14.974
Assegni		828
Denaro e altri valori in cassa	212	128
	415.947	15.930

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
139.662	306.938	(167.276)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi su leasing	14.119
Risconti attivi su assicurazioni	123.443
Altri di ammontare non apprezzabile	2.100
	139.662

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008 5.189.201	Saldo al 31/12/2007 2.605.438		Variazioni 2.583.763
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	516.000			516.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.403			9.403
Riserve di rivalutazione	638.022	2.241.968	5.122	2.874.868
Riserva legale	50.811	21.375		72.186
Riserva straordinaria	963.693	291.008		1.254.701
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	2		1	1
13) Riserva straordinaria (Presidio P. Netto)		115.124		115.124
Utile (perdita) dell'esercizio	427.507	346.918	427.507	346.918
	2.605.438	3.016.393	432.630	5.189.201

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	100000	5,16
Totale	100.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	516.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.403	A, B, C			
Riserve di rivalutazione	2.874.868	A, B			
Riserva legale	72.186	B			
Altre riserve	1.369.826	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	volontà assembleare
---------	--------	-----------------------	-------------------------	---------------------

Riserva legale	72.186
Riserva straordinaria	1.254.701
Riserva sovrapprezzo azioni	9.403
Totale	1.336.290

La Riserva legale risulta vincolata, non avendo raggiunto la stessa il 20% del capitale sociale (ex. Art. 2430 C.C.); lo stesso dicasi del Fondo sovrapprezzo azioni per il combinato disposto di cui agli artt.2431 e 2430 del C.C. Per quanto riguarda la Riserva Straordinaria, la stessa non può essere distribuita nel rispetto di cui all'art.2426, punto 5 del Codice Civile e dell'art. 109, comma 4 del Tuir.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva Rivalutazione ex Legge n. 266/2005	638.022
Riserva Rivalutazione ex D.L. n. 185/2008	2.236.846
	2.874.868

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	9.403
	9.403

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	88.751	179.091	(90.340)
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza	102.675		58.984
Per imposte, anche differite	76.416		31.356
	179.091		90.340
			88.751

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 45.060 riferite al rinvio della tassazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite all'esercizio 2004 e rinvio dei 4/5 contributo in conto capitale esercizio 2006.

La società nell'esercizio 2005 si è avvalsa del riallineamento civile e fiscale dell'ammortamento anticipato operato nell'esercizio 2004, giusto il disposto di cui

alla Legge n. 266/2005 ed alle disposizioni di cui alla sezione II della L. n. 342/2000 (art. 14), rilevando nel medesimo esercizio la relativa imposta sostitutiva del 12%; gli effetti fiscali di detto riallineamento, per disposizioni di legge, iniziano a produrre effetti da questo esercizio 2008.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.244.865	1.248.311	(3.446)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	1.248.311	330.914	334.360	1.244.865

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
9.257.735	7.856.554	1.401.181

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.706.386	2.434.826		5.141.212
Debiti verso fornitori	2.490.574			2.490.574
Debiti tributari	1.072.708			1.072.708
Debiti verso istituti di previdenza	268.459			268.459
Altri debiti	284.782			284.782
	6.822.909	2.434.826		9.257.735

I debiti più rilevanti al 31/12/2008 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ascoli Servizi Comunali	727.066,90
Di Battista Alberindo srl	262.651,70
Fermo Asite srl	149.659,40
B. & G. Ecolyne	101.282,60
Edilmeccanica srl	98.542,90

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2008, pari a Euro 5.141.211,75, comprensivo dei mutui passivi.

Descrizione	Capitale	Interesse
Debiti verso Banche		

	2.706.385,91	105.488,49
Debiti di Finanziamento "Mutui"	2.434.825,84	155.800,56
Altri oneri finanziari		22.526,14

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Non esistono in bilancio "Debiti verso soci per finanziamenti".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 159.508, debiti per imposta IRAP pari a Euro 275.360, debiti per imposta Rivalutazione beni immobili ed D.L. n. 185/2008 pari ad € 56.441.

La ripartizione dei Debiti al 31-12-2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.490.574				284.782	2.775.356
Totale	2.490.574				284.782	2.775.356

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
364.263	311.011	53.252

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo passivo Inps/Inpdap maturato	83.017
Rateo passivo Dip. c/comp. maturate	261.849
Rateo passivo Tfr c/comp. maturate	19.397
	364.263

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	701.714	1.622.687	(920.973)
Sistema improprio dei rischi	3.437.142	1.642.120	1.795.022
	4.138.856	3.264.807	874.049

Nel Sistema improprio dei beni altrui presso di noi risultano Beni in leasing; nel sistema improprio dei rischi risultano accrediti banca per anticipi su fatture per € 2.642.142,34 ed € 795.000 per fideiussione concessa alla partecipata come descritto in seguito.

Per quanto riguarda le fideiussioni prestate ad altri fideiussori, le co-fideiussioni e le lettere di patronage, si comunica che la Società ha prestato garanzia fideiussoria n. DE0506743 rilasciata dalla direzione G53 compagnia assicurativa ATRADIUS per conto del contraente (obbligato principale) PICENAMBIENTE ENERGIA SPA, per la somma garantita 10% costo complessivo previsto opera euro 7.950.000,00.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	16.684.572	15.712.693	971.879
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.379.048	15.452.338	926.710
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	243.745	152.912	90.833
Altri ricavi e proventi	61.779	107.443	(45.664)
	16.684.572	15.712.693	971.879

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Variazioni	Comp.
Ricavi Servizi Ecologici	13.519.539	14.310.080	790.541	87,3%
Ricavi Depurazione	1.735.030	1.858.650	123.620	11,3%
Ricavi Canile	174.961	173.819	-1.142	1,1%
Ricavi Illuminazione	40.083	40.403	320	0,2%

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	15.598.377	14.680.884	917.493
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.047.981	3.841.942	206.039
Servizi	3.085.203	2.774.471	310.732
Godimento di beni di terzi	480.395	629.299	(148.904)
Salari e stipendi	5.033.518	4.252.935	780.583
Oneri sociali	1.633.151	1.466.824	166.327
Trattamento di fine rapporto	330.914	294.868	36.046
Altri costi del personale	41.491	38.750	2.741
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.404	45.495	(11.091)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	716.996	992.381	(275.385)
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.610		26.610
Variazione rimanenze materie prime	(179.464)	(5.347)	(174.117)
Oneri diversi di gestione	347.178	349.266	(2.088)
	15.598.377	14.680.884	917.493

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi e aziendali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono riferite ad Imposte Ires ed Irap sulla rateazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite all'esercizio 2004 e 4/5 contributo in conto capitale riferito all'esercizio 2006.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, destinati ad accogliere i costi di gestione ordinaria che non trovano esplicita collocazione nelle voci precedenti, ammontano complessivamente a € 347.177.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2008 (283.428)	Saldo al 31/12/2007 (212.934)	Variazioni (70.494)
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	387 (283.815) (283.428)	388 (213.322) (212.934)	(1) (70.493) (70.494)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				387	387
				387	387

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	--------------	-------------	-----------	-------	--------

Interessi bancari	105.488	105.488
Interessi fornitori	6.083	6.083
Interessi medio credito	155.801	155.801
Sconti o oneri finanziari	16.443	16.443
	283.815	283.815

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007 37.841	Variazioni (37.841)
Descrizione	31/12/2008	Anno precedente	31/12/2007
Imposte esercizi		Imposte esercizi	37.842
Varie		Varie	(1)
Totale oneri		Totale oneri	37.841
			37.841

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008 455.849	Saldo al 31/12/2007 429.209	Variazioni 26.640
Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	434.869	430.757	4.112
IRES	159.509	189.296	(29.787)
IRAP	275.360	241.460	33.900
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	20.980	(1.548)	22.528
IRES	17.978	(531)	18.509
IRAP	3.003	(1.017)	4.020
	455.849	429.209	26.640

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	802.767	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	220.761
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota 5% ecced. manut. e riparaz. 2008	1.347	
	1.347	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota plusvalenze pregresse	30.787	
Quota sopravv. attive pregresse	67.200	
Quota spese rappres. pregresse	(406)	
Quota manut. e riparaz. pregresse	(166.133)	
	(68.552)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costo manten. auto ineduc.	1.515	
Quota amm.to ineducibile	9.861	
Quota maggior amm.to fiscale da riallineamento (2004-2007)	(178.993)	
Quota 10% Irap deducibile	(22.475)	
Ici	6.498	

Multe e ammende	13.036	
Altri costi indeducibili	15.028	
Imponibile fiscale	580.032	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		159.509

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.151.879	
Compensi lordi co.co.co.	76.701	
Interessi impliciti canoni leasing	35.998	
Perdite su crediti	26.610	
Ici	6.498	
Amm.to avviamento ineduc.	1.832	
Quota plusval. pregresse	30.787	
Quota sopravv. attive pregresse	67.200	
Quota amm.to fiscale da riallineamento (2004-2007)	(178.993)	
Quota manut. e riparaz. pregresse	(166.132)	
Quota spese rappres. pregresse	(406)	
Cuneo fiscale ed oneri assicurativi Inail	(1.932.852)	
Imponibile Irap	6.119.122	
IRAP corrente per l'esercizio		275.360

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita ed anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 45.060 per rinvio dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali rilevate nell'esercizio 2004 e per rinvio dei 4/5 del contributo in conto capitale (sopravvenienze attive) rilevato nell'esercizio 2006.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

È stata iscritta per l'esercizio 2008 un'attività per imposte anticipate (Ires) pari a Euro 370 derivante da costi fiscalmente rinviabili per eccedenze al 5% delle manutenzioni e riparazioni, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro; di contro, si è proceduto al decremento della medesima posta (Ires ed Irap) di bilancio per Euro 53.162 per le riprese fiscali rinviate negli esercizi pregressi e riferite anch'esse alla quota in eccedenza di manutenzione e riparazione, € 129 riferita alle spese di rappresentanza, € 586 per rinvio differenza maggior ammortamento civile dell'avviamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n.27 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni per "tipo di bene, valore dei canoni a scadere dal 31-12-2008, onere finanziario effettivo riferito all'esercizio, periodo di acquisto, costo sostenuto dal concedente, fondo di

ammortamento al 31-12-2008, ammortamento che sarebbe stato inerente all'esercizio, netto del valore dell'immobilizzo”:

Num Fin.	Final.	Descrizione	Anno Attivaz.	Anno riscatto	Aliquota Fiscale	Costo di Acquisto	Totale F.do 31/12/2008	Residuo Ammort. Al 31/12/2008	Valore Ammortizzabile d'esercizio
64081/4	Atr	Cass. Monsamp. Rsu+Diff.	2003	2008	15%	118.800,00	98.010,00	20.790,00	17.820,00
64081/6	Atr	21 Container Grandi utenze	2003	2008	15%	46.880,00	38.676,00	8.204,00	7.032,00
65307/1	Atr	Cass. Acquaviva Rsu+Diff.	2003	2008	15%	80.380,00	66.313,50	14.066,50	12.057,00
65307/2	Atr	Cass. C.Lama Diff+ Ripa	2003	2008	15%	114.520,00	94.479,00	20.041,00	17.178,00
65307/3	Sel	Pesa Impianto Spinetoli	2004	2009	20%	19.000,00	17.100,00	1.900,00	3.800,00
65307/4	Tr	N. 2 Presse container-BTE	2003	2008	15%	13.221,00	10.907,33	2.313,68	1.983,15
65307/5	Atr	Ecomobile Veic. Elettr. GEM	2003	2008	20%	14.250,00	15.675,00	0,00	2.850,00
65307/6	Atr	Lava Asciuga Grott.	2003	2008	20%	16.500,00	18.150,00	0,00	3.300,00
65307/7	Sel	Pressa Impianto + Nastro	2003	2008	20%	170.000,00	187.000,00	0,00	34.000,00
65307/8	Gen	Centralino Telefonico	2004	2009	20%	15.500,00	13.950,00	1.550,00	3.100,00
65307/9	Atr	Spazzatrice Bucher 2020	2004	2008	20%	95.500,00	85.950,00	9.550,00	19.100,00
65307/11	Atr	Monoperatore AMS 23	2004	2009	20%	144.000,00	129.600,00	14.400,00	28.800,00
65307/12	Atr	Monoperatore AMS 25	2004	2009	20%	145.000,00	130.500,00	14.500,00	29.000,00
65307/13	Atr	Monoperatore AMS 28	2004	2009	20%	146.200,00	131.580,00	14.620,00	29.240,00
66902/1	Sel	Impianto selezione Multimat.	2004	2009	20%	235.000,00	211.500,00	23.500,00	47.000,00
66902/2	Atr	Cass. SBT Diff. 3200 Lt	2004	2009	16%	190.740,00	137.332,80	53.407,20	30.518,40
66902/3	Tr	DAF 4 Assi + Impianto Scarr.	2004	2009	20%	95.800,00	86.220,00	9.580,00	19.160,00
6765000	Atr	Cass. RIFIUTI VARI	2004	2009	15%	260.314,00	175.711,95	84.602,05	39.047,10
460964	Atr	Monoperatore AMS Usato	2004	2009	20%	78.000,00	70.200,00	7.800,00	15.600,00
1637	Atr	Porter Piaggio D VB SBT	2005	2010	20%	14.000,00	9.800,00	4.200,00	2.800,00
1638	Atr	Porter Piaggio D VB SBT	2005	2010	20%	14.000,00	9.800,00	4.200,00	2.800,00
1734	Tr	DAF 4 Assi + Impianto Scarr.	2005	2010	20%	87.000,00	60.900,00	26.100,00	17.400,00
9364	Atr	Spazzatrice Sicas 5000	2008	2012	20%	118.000,00	11.800,00	106.200,00	23.600,00
11063	Atr	Lavacassonetti Post. Aclas	2008	2013	20%	112.400,00	11.240,00	101.160,00	22.480,00
11156	Atr	Compatt. Umido Tecno Merlo	2008	2013	20%	47.850,00	4.785,00	43.065,00	9.570,00
11174	Atr	Compatt. Umido Tecno Merlo	2008	2011	20%	47.850,00	4.785,00	43.065,00	9.570,00
11739	Lav	Trituratore Usato Potature	2008	2013	20%	81.000,00	8.100,00	72.900,00	16.200,00
Totale Complessivo esercizio 2008						2.521.705,00	1.840.065,58	701.714,43	465.005,65

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento rientranti nella suddetta disciplina.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2008 strumenti finanziari.

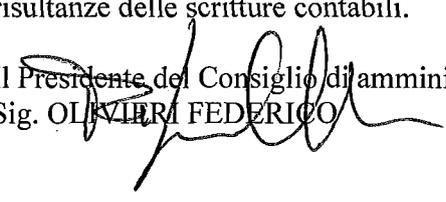
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso Anno 2007	Compenso Anno 2008
Amministratori	92.961	39.650
Collegio sindacale	26.834	21.987

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. OLIVIERI FEDERICO



Picen Ambiente

SOCIETA' PER AZIONI

C.da Monte Renzo, 25
63039 - San Benedetto del Tronto (AP)

REA AP 156213

REG. IMPRESE – COD. FISCALE E PARTITA IVA 01540820444

Capitale sociale: € 516.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2008

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il documento che Vi sottoponiamo, redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, presenta la seguente struttura:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2008 redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile comprendente:
 - Lo stato patrimoniale
 - Il conto economico
 - La nota integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2008 redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in conformità al D. Lgs. N. 37/2007;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2008 redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile;

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, relativo al **decimo anno** di attività della nostra società, presenta un **risultato positivo** con un **utile netto** dell'esercizio pari ad **Euro 346.918**.

La società, che opera nel settore della gestione dei servizi pubblici locali, è strutturata in 4 divisioni operative:

- A. Servizi ecologici integrati,
- B. Depurazione e fognatura,
- C. Energia,
- D. Gestione di un rifugio per cani.

Come ogni anno si ripercorre con la presente relazione i principali risultati conseguiti dell'esercizio 2008 sotto l'aspetto operativo- gestionale, economico e finanziario.

L'**attività gestionale** dello scorso anno, viene brevemente descritta con le principali nuove e/o modificate attività realizzate e/o attivate, e comunque i più importanti fatti aziendali avvenuti, in molti casi già programmati nell'anno precedente:

1. L'azienda nell'anno 2008 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N. Comuni Serviti	Bacino in Abitanti residenti
Raccolta rifiuti urbani indifferenziati	34	147.171
Raccolta differenziata rifiuti urbani	36	156.730
Servizi di pulizia e spazzamento	13	110.624
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	10.354
Depurazione e fognatura	4	63.834
Canile comprensoriale	10	90.446

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 27 e 28 del Dlgs.vo 22/97 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2620/GEN N. 159/SA del 25/5/2005.

Nel corso dell'anno 2008 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **16.362** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, con un utilizzo del 83% della potenzialità autorizzata dell'impianto.

I rifiuti avviati a trattamento, selezione recupero nell'impianto di Spinetoli (AP), in confronto con i due anni precedenti, sono i seguenti

Descrizione	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008	
	TONN.	%.	TONN.	%	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.447	30%	3.354	27%	3.048	19%
Multimateriale CER 20.03.01/M	2.771	24%	3.197	26%	4.397	27%
Carta / Cartone CER 20.01.01	3.441	30%	3.943	32%	4.673	29%
Imb. Cartone CER 15.01.01	1.143	10%	1.203	10%	1.488	9%
Imballaggi materiali misti CER 15.01.06					2.014	12%
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	581	5%	524	4%	513	3%
Plastica CER 20.01.39	136	1%	175	1%	228	1%
Altri materiali CER	14	0%	0	%	2	
TOTALE GENERALE	11.534	100%	12.395	100%	16.362	100%

Si sottolinea che tale impianto, il quale è perfettamente inquadrato nel contesto della gestione integrata dei rifiuti urbani messa a punto dalla *PicenAmbiente*, è in grado di intercettare a "valle" della filiera produttiva la maggior quantità possibile di frazione secca recuperabile presente nei rifiuti urbani da avviare al riciclaggio, che viene sottratta allo smaltimento in discarica; e consente - fra l'altro - di poter utilizzare economie gestionali "tipiche" della gestioni integrate, al fine di

raggiungere e migliorare gli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità nella gestione dei rifiuti.

I rifiuti trattati nell'impianto sono aumentati in totale del 32%, con aumenti del 38% del multi materiale, del 19% della carta/cartone e del 24% del solo cartone, mentre gli ingombranti sono diminuiti del 9%.

I risultati operativi raggiunti sono infatti in linea alle aspettative e ai *business plain* che erano stati elaborati inizialmente per prendere l'importante decisione di investimento da parte del CDA. In ogni caso si ritiene che vi possano essere ancora miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e della sua produttività, nonché di ricerca di maggiori efficienze operative che potranno essere perseguite nel tempo man mano che si consoliderà l'esperienza professionale.

In tale ottica tesa alla continua implementazione e ottimizzazione dell'impianto nel corso dell'anno ha funzionato a regime il nuovo impianto tecnologico di triturazione dei rifiuti urbani ingombranti con selezione automatica per mezzo della defferizzazione magnetica ed amagnetica dei materiali metallici (ferrosi e non ferrosi) con pressatura finale dei rifiuti residui e dei materiali metallici intercettati, oltre che si sono eseguiti tutta una serie di lavori di adeguamento funzionale della struttura (lavori edili e assimilati per il completamento dei piazzali, impianti, ecc).

Nell'anno 2008 complessivamente si è investito nell'impianto circa 341 mila €, di cui 197 mila € per lavori in economia.

3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre € 1.732 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività operative riferite a:

	Importo € .000	Inc. %
A) Investimenti Operativi		
Automezzi specifici vari		
Cassonetti e attrezzature varie		
Totale Investimenti Operativi	1.333	77%
B) Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli		
Lavori di adeguamento impiantistica, ecc.		
Piazzali in c.a. e asfalto e lavori edili e assimilati, compreso lavori in economia, ecc.	341	
Totale Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli	341	20%
C) Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza		
Completamento lavori di di adeguamento funzionaòe e impianti connessi, lavaggio, ecc.	5	
Totale Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza	5	0%
D) Acquisto e adeguamento funzionale sede SBT		
Piazzale esterno e impianti connessi (circa)	53	
Sistemazione nuovo piazzale Est (circa)		
Totale acquisto e adeguamento funzionale sede SBT	53	3%
Totale Piano di Investimenti Anno 2008	1.732	100%

Sotto il profilo della copertura del fabbisogno finanziario degli investimenti operati si è proceduto sommariamente con:

- l'accensione di un finanziamento a medio termine bancario per € 350.000;
- l'accensione di più leasing per acquisto di beni strumentali di importo pari a 289.000 €.
- la differenza di circa € 1.093.000 con la liquidità corrente (flussi di CCN).

4. Come programmato nell'anno precedente, l'azienda con il Certificato N°IT08/0352 rilasciato dall'ente certificatore **SGS Italia Spa** di Milano, ha conseguito in data 2/4/2008 la certificazione di conformità alla gestione ambientale **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004** riguardante il seguente scopo di certificazione:

- Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, nettezza urbana e spazzamento.
- Raccolta, selezione, cernita, pressatura, triturazione di rifiuti ingombranti, multimateriale, carta e cartone.
- Progettazione di sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Gestione impianto di trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi non pericolosi.

Pertanto attualmente le proprie attività sono certificate conformi ai requisiti della normativa **ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2000**, che con le specifiche sopra riportate alla gestione ambientale **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004**

5. Nel mese di gennaio la PicenAmbiente ha elaborato un progetto di bacino per l'attivazione della raccolta della frazione organica-umida che è stata presentata, ed ha avuto il favorevole consenso, a tutti i Comuni della costa e della media vallata/collinari nella riunione tenutasi presso la sede della società in data 1/2/2008. Il progetto di fattibilità di bacino prevede di coinvolgere in questa prima fase 14 comuni per una popolazione interessata di circa 15.000 abitanti, coincidente in circa il 30/40% dei residenti di ciascun Comune, concentrati nelle zone cittadine a più alta densità abitativa. Nel corso dell'anno 2008 sono iniziate in alcuni comuni l'avvio effettivo del servizio (Cupra Marittima, Folignano), mentre gli altri Comuni saranno attivati nel corso dell'anno 2009.

6. Nel corso di tutto l'anno 2008 è continuato positivamente l'iter autorizzatorio del progetto riguardante la realizzazione di una nuova **discarica per rifiuti non pericolosi**, in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.) e della legge Regionale V.I.A. n. 7/2005. Infatti in data la Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali num. 20/VAA_08 del 29/1/2008 ha rilasciato l'autorizzazione con giudizio positivo di compatibilità ambientale V.I.A. (L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.) imponendo tra l'altro tutta una serie prescrizioni. L'ottenimento di questa autorizzazione è propedeutica per l'avvio della procedura di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al d.lgs.vo 59/2006 e ss.mm.ii, iter che si è aperto nel corso dell'anno 2008 con la convocazione di due conferenze dei servizi per il rilascio definitivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del d.lgs.vo 59/2006 e ss.mm.ii.

7. Con il comune di San Benedetto del Tronto nell'anno 2008, sulla base della convenzione di servizio in essere e nell'ambito dell'Atto di Indirizzo- Linee Guida di una proposta progettuale di riorganizzazione e potenziamento del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Urbani e di Nettezza Urbana, presentati dalla PicenAmbiente Spa e approvata dalla Giunta Comunale con delibera num. 184 del 7/6/2007, si è proceduto ad attivare tutti i nuovi, riorganizzati e potenziati servizi di raccolta dei rifiuti differenziati previsti dalla fase 1. In particolare è stato avviato a febbraio sui quartieri pilota la raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità, nonché i servizi di raccolta porta a porta spinta nelle utenze non domestiche del Centro cittadino, di altre utenze produttori di frazione organica-umida, nonché un sistema di raccolta degli imballaggi misti nella zona commerciale di via Pasubio. A novembre, sulla base del positivo esito effettuato nei quartieri pilota, in accordo con l'amministrazione Comunale si è proceduto ad estendere il progetto di raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità in tutti i quartieri cittadini. Al 31/12/2008 erano stati attivati circa 7.600 nuclei familiari, circa la metà del progetto più complessivo che prevede l'attivazione di circa 15.600 famiglie pari all'83% del totale per una copertura di abitanti residenti di circa 40.000 cittadini.
8. Con il comune di Grottammare nell'anno 2008, sulla base della convenzione di servizio in essere e nell'ambito dell'Atto di Indirizzo- Linee Guida di una proposta progettuale di riorganizzazione e potenziamento del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Urbani e di Nettezza Urbana, presentati dalla PicenAmbiente Spa e approvata dalla Giunta Comunale con delibera num. 124 del 6/8/2007, si è proceduto ad attivare tutti i nuovi, riorganizzati e potenziati servizi di raccolta dei rifiuti differenziati previsti dalla fase 1. In particolare è stato avviato su due quartieri pilota la raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità, nonché un sistema di raccolta degli imballaggi misti nella zona commerciale a sud. In estate è stata sperimentata la raccolta dell'umido nei ristoranti del lungomare sud del Comune di Grottammare e a ottobre, sulla base del positivo esito effettuato nei quartieri pilota, in accordo con l'amministrazione Comunale si è proceduto ad estendere il progetto di raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità al quartiere ISCHIA 2, coinvolgendo ulteriori 800 nuclei familiari circa, per complessive famiglie servite di circa 1.200 unità.
9. Con il comune di Cupra Marittima nell'anno 2008, in estate è stata sperimentata la raccolta dell'umido nei ristoranti/alberghi del lungomare e a ottobre, sulla base del positivo esito effettuato nei quartieri pilota, in accordo con l'amministrazione Comunale si è proceduto ad attivare nel mese di ottobre il progetto di raccolta dell'umido (così come previsto dal progetto di bacino elaborato dalla PicenAmbiente) con coinvolgendo complessivamente circa 1.200 nuclei familiari.
10. Con il comune di Folignano nell'anno 2008, si è proceduto a ridefinire e potenziare, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 5 della convenzione in essere, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, introducendo la raccolta dell'umido nella zona cittadina di Villa Pigna (ottobre 2008 circa 1.700 famiglie) e potenziando tutta una serie di servizi di raccolta della frazione secca riciclabile.
11. Con il comune di Acquaviva Picena nell'anno 2008, si è proceduto a ridefinire e potenziare, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 5 della convenzione in essere,

il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, introducendo la raccolta dell'umido nella zona centrale cittadina e potenziando tutta una serie di servizi di raccolta della frazione secca riciclabile.

12. E' stato elaborato, presentato e approvato dal Comune di Montalto delle Marche (AP) con delibera Consiglio Comunale N. 12 del 27/2/2008 un articolato progetto di riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti (differenziati e indifferenziati), comprese le attività di spazzamento manuale delle vie, strade e aree pubbliche. Le nuove attività operative di gestione del servizio sono iniziate nel mese di aprile.
13. Essendo state non ancora concluse le procedure di gara indette dalla Comunità Montana dei Sibillini per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nei 10 Comuni ad essa aderente, l'azienda ha continuato a gestire il servizio nell'anno 2008 in regime di proroga. Si informa in questa sede che nel mese di marzo è stata elaborata e presentata, di concerto con le Amministrazioni Comunali interessate e la Comunità Montana dei Sibillini (AP), un proprio progetto di tali attività nel presupposto di continuazione del servizio previsto così come previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 198 e 204 del D.lgs.vo 152/2006. Tale proposta non è stata approvata dalla Comunità Montana del Tronto, la quale ha indetto nel mese di settembre una gara di appalto per la gestione associata del servizio di raccolta dei comuni, alla cui gara è risultata aggiudicataria un'altra azienda, pertanto le attività della PicenAmbiente Spa di raccolta dei rifiuti per conto della Comunità Montana dei Sibillini termineranno in data 18/1/2009.
14. Nel mese di novembre è stata formalmente attivata il rapporto di collaborazione operativa con la società Eco Offida Srl del comune di Offida, nell'ambito del più ampio progetto di completa riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti voluto dall'amministrazione Comunale. In tal senso la PicenAmbiente svolge un ruolo di partner tecnico/operativo industriale per la migliore organizzazione del servizio di raccolta svolto dalla società Eco Offida Srl (messa a disposizione di attrezzature e automezzi specifici, assistenza tecnica, logistica organizzativa, impiantistica, esecuzione diretta di determinati servizi).
15. Per il tramite della ConfServizi Marche, a cui l'azienda aderisce, nell'anno 2008 la PicenAmbiente Spa ha partecipato attivamente al tavolo di concertazione Regione Marche, ConfServizi Marche per la stipula di una prossima convenzione stabile di servizio (prevista per aprile 2009) fra la Regione Marche -Protezione Civile e ConfServizi Marche e loro aziende associate, in modo da inserire quest'ultime in maniera stabile e permanente nell'ambito del sistema regionale di protezione civile. In tal senso già nel corso dell'anno 2008 la PicenAmbiente Spa è stata in due circostanze chiamata ad intervenire per conto della Protezione Civile regionale (alluvione di Porto San Giorgio, e disinfezione e pulizia di due allevamenti infetti nella provincia di Ascoli Piceno).
16. La PicenAmbiente Spa, nell'ambito della convenzione di servizio in essere con il Comune di Montepandone, ha realizzato il nuovo Centro Comunale di raccolta (Rae e Ricicleria) in località Centobuchi presso l'area dell'ex depuratore comunale.
17. Si ricorda che a fine anno 2007 la PicenAmbiente Spa aveva elaborato un complesso progetto di bacino necessario per l'avvio entro i termini stabiliti dalla

legge del nuovo sistema di gestione dei Rifiuti di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) previsto dal D.lgs.vo 151/2005. Il progetto era stato presentato e condiviso da tutti i Comuni soci serviti (25) nella riunione tenutasi presso il Comune di Spinetoli del 12/12/2007. Entro la fine dell'anno l'azienda aveva altresì predisposto, per ciascuna amministrazione i progetti tecnici-economici per l'istituzione di 7 Centri di raccolta Intercomunali, finalizzati che le Amministrazioni Comunali hanno tutte recepito sotto il profilo amministrativo-autorizzatorio, con delibere dei Consigli Comunali. Pertanto nel corso dell'anno 2008 sono stati autorizzati, allestiti, avviati e gestiti dalla PicenAmbiente i Centri Comunali e/o intercomunali di Raccolta dei rifiuti Raee nei Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Ripatransone, Montepandone e Spinetoli.

18. Come già deliberato dall'Amministrazione Comunale di Grottammare - con delibera di Consiglio Comunale num. 72 del 20/12/2007 - circa la continuazione della gestione dei rifiuti dopo il 31/12/2008 (e comunque non oltre il 31/12/2013) con la PicenAmbiente Spa della convenzione rep. 2288/1999 e ss.mm.ii., ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 198 e 204 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii, nel corso dell'anno 2008 anche le amministrazioni Comunali, con le quali si avevano convenzioni di servizio in scadenza, di San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Cupra Marittima e Spinetoli, hanno provveduto a deliberare, con propri atti amministrativi accettati dall'azienda, la continuazione della la continuazione della continuazione delle convenzioni in essere di gestione dei rifiuti, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 198 e 204 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii, i quali espressamente prevedono:

(art. 198) *"Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'articolo 202, i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviato allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113, comma 5 del D.lgs.vo 267/2000";*

(art. 204) *"I soggetti che esercitano il servizi, anche in economia, alla data di entrata in vigore della quarta parte del presente decreto (29/4/2006), continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito".*

Tali formali deliberazioni, quali atto dovuti delle Amministrazioni Comunali nel caso di scadenza convenzionale in corso prima dell'avvio del nuovo sistema previsto dal D.lgs.vo 152/2006, rappresenta per la PicenAmbiente Spa il primo passaggio formale di entrata nel periodo transitorio del nuovo sistema di gestione previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti urbani.

19. Sono iniziate in data 1/1/2008 tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto).
20. Si è proceduto ha riorganizzare completamente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Cossignano, conformemente al progetto tecnico-economico elaborato dall'azienda e approvato con delibera di Consiglio Comunale num. 25 del 31/7/2007. Tale riorganizzazione ha portato il Comune di Cossignano a

raggiungere nell'anno 2008 una % di Raccolta differenziata del 36%, collocandosi al primo posto tra i Comuni della nuova provincia di Ascoli Piceno.

21. Sono stati effettuati degli incontri preliminari tra l'azienda e i Comuni aderenti per la verifica delle condizioni di continuazione delle attività di gestione del Canile Comprensoriale e del "Patto di Solidarietà" fra i Comuni, in quanto la precedente convenzione ha avuto scadenza formale il 31/12/2007.
22. Nel corso dell'anno è continuata l'attività di assistenza e collaborazione tecnica-operativa alle società Ciip Spa e Hydrowatt Spa nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra PicenAmbiente Spa / Ciip Spa e Hydrowatt Spa siglato in data 28/09/05, con il quale si è preliminarmente concordato nella possibilità concessa alla PicenAmbiente S.p.A. di poter progettare e realizzare in proprio un impianto tecnologico integrato di "Metanizzazione delle frazione organiche raccolte nei circuiti di raccolta differenziata insieme alla digestione dei fanghi" con annesso impianto di essiccazione dei fanghi, utilizzando anche l'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione di energia elettrica che verrà rimesso in esercizio dalla società Hydrowatt Spa a sue cure e spese, andando così a creare le premesse per la realizzazione di un innovativo e funzionale impianto di cogenerazione previsto e auspicato dal PEAR in una logica di piena efficienza energetica – ambientale. I suddetti sub-impianti dovranno essere autorizzati specificatamente sulla base delle normative di settore e comunque il progetto è subordinato alla verifica da parte della PicenAmbiente della sua fattibilità tecnica, economica e finanziaria. In tal senso la PicenAmbiente Spa ha inoltrato nell'aprile 2008 una formale richiesta di cofinanziamento alla Provincia di Ascoli Piceno, allegando alla suddetta richiesta un progetto preliminare di fattibilità che prevede un investimento complessivo di 3,2 milioni di €.
23. Nell'anno 2008 si sono definitivamente formalizzate con il Ciip Spa di Ascoli Piceno (AP) tutte le variazioni contrattuali conseguenti in seguito a mutazioni di condizioni operative di servizi all'epoca previsti, quali ad esempio si citano:
 - incremento degli oneri gestionali per la depurazione dei reflui del collettore basso Tronto, riunificazione dello scarico, ecc. previsti nel contratto del Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
 - l'incremento degli oneri gestionali relativi alla nuova linea fanghi nel contratto del Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
 - eventuale attuazione operativa degli accordi di cui al Protocollo di Intesa tra PicenAmbiente Spa / Ciip Spa e Hydrowatt Spa siglato in data 28/09/05.
24. Come ogni anno si sono sviluppate numerose attività di **educazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto rivolte ai giovani e quindi in sinergia con gli istituti scolastici e le amministrazioni Comunali**. Nell'anno scolastico 2007/2008 la PicenAmbiente, in continuità con la propria politica di educazione ambientale ed in collaborazione con le Amministrazioni dei Comuni soci, istituzioni pubbliche ed associazioni ambientaliste ha ideato e realizzato un progetto educativo-formativo denominato "..... 15 minuti da non buttare via". Il progetto, rivolto alle Scuole dell'Infanzia paritarie e statali del Comune di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Montepandone, Ripatransone, Folignano, Colli del Tronto, Cossignano, Montalto Marche, Acquaviva Picena, Venarotta,

Massignano ed Offida, ha visto la partecipazione di 57 classi per un totale di oltre 1700 ragazzi. La finalità del progetto era quella di consolidare ed incoraggiare tutte le esperienze di educazione ambientale che già caratterizzano le scuole del comprensorio. La PicenAmbiente ha poi nel corso del 2008 aderito al progetto Eco-Schools degli Istituti scolastici presenti sui territori dei Comuni soci per svolgere con gli stessi il programma della Fee Italia rivolto alla creazione di una rete capillare di raccolta differenziata. A tal proposito a tutti gli istituti dei diversi ordini sono stati forniti circa 250 contenitori personalizzati per la raccolta della carta, plastica e pile. Nell'ambito del medesimo progetto, personale esperto della PicenAmbiente, ha svolto circa 60 ore di lezioni informative sulla raccolta differenziata. Nel 2008 la PicenAmbiente ha organizzato e guidato molteplici visite di istruzione presso il polo tecnologico di messa in riserva, cernita e recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ubicato in Località Pagliare nel Comune di Spinetoli. Interessati a tale iniziativa sono stati circa 812 studenti delle Scuole Primarie e Secondarie dei Comuni di Grottammare, San Benedetto, Monteprandone-Centobuchi, Ripatransone, Acquaviva Picena. Hanno inoltre partecipato alle visite guidate anche 150 studenti di alcune Scuole primarie di Ascoli Piceno ed Alba Adriatica (Comuni non soci) unitamente alla Cooperativa Sirena del Comune di San Benedetto del Tronto che segue soggetti svantaggiati. Nell'ambito delle visite guidate il personale della PicenAmbiente ha effettuato circa 18 ore di lezione. Per l'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato il progetto denominato "Eco-grafia della tua città" rivolto agli alunni degli anni "Ponte" per abbracciare in un'ottica di continuità verticale i tre gradi scolastici. All'interno di ciascun Istituto e/o Circolo didattico verranno creati due gruppi di lavoro; ciascun gruppo effettuerà un'indagine fotografica sul territorio immortalando gesti, azioni e situazioni virtuosi o avversi alla raccolta differenziata, all'igiene e al decoro e allo smaltimento dei rifiuti.

25. In tema di relazioni industriali, si è dato pienamente seguito all'attuazione del contratto integrativo aziendale a contenuto economico di durata quadriennale, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, della PicenAmbiente Spa, che ha interessato tutti i dipendenti diretti. L'azienda tiene a ribadire in questa sede la propria soddisfazione per l'importante accordo raggiunto, il quale consente di far ulteriormente "crescere" e "qualificare" la realtà pubblica-privata PicenAmbiente Spa, quale azienda di riferimento nel panorama locale per la gestione dei servizi pubblici locali,

Infine non possono non essere citate le nuove ed importanti **autorizzazioni e/o iscrizioni ottenute nell'anno 2008:**

Marzo 2008 - Albo Gestori Ambientali: rinnovo iscrizione alla categoria 2 classe D "Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'ex art. 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997 nr. 22 avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo."

Maggio 2008 - Albo Gestori Ambientali: rinnovo iscrizione alla categoria 5 classe F "Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi"

Ottobre 2008 - Albo Gestori Ambientali: aggiornamento iscrizione categoria 1 classe B, "raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati" e 6 A classe B "gestione centri di trasferimento"; adeguamento al Decreto 8 Aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente ed alla Delibera 29/07/2008 del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, relativi ai centri di raccolta compresa la formazione nei modi e termini di Legge del personale Addetto ai Centri di Raccolta (anche RAEE). All'uopo

sono stati formati con un corso interno 12 addetti ai centri di raccolta, già nostri dipendenti.

Giugno 2008 - CONAI: sottoscrizione convenzione con Rilegno, Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi in legno.

Ottobre 2008 - Centro Coordinamento Raee: iscrizione ex novo in qualità di Gestore dei centri di raccolta RAEE dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Spinetoli, Cupramarittima, Montepandone, Ripatransone.

Dicembre 2008 - CONAI: sottoscrizione convenzione con Coreve, Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi in vetro, validità retroattiva dal 15/04/2008.

Dicembre 2008 - Provincia Ascoli Piceno: inoltra istanza di rinnovo autorizzazione impianto selezione e pressatura di Via Piave 69/B di Spinetoli, Determina 2620/GEN del 25/04/2004.

Dicembre 2008 - CONAI: aggiornamento convenzione Co.Re.Pla., Comieco.

Anno 2008 - Albo Gestori Ambientali: nel corso dell'anno sono stati inseriti nella varie categorie di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali 21 mezzi.

Da un punto di vista operativo, con riferimento alla **divisione servizi ecologici**, si ritiene opportuno soffermarsi brevemente sui principali risultati raggiunti nel corso dell'esercizio dell'anno 2007.

I rifiuti urbani ed assimilati complessivamente raccolti nei comuni gestiti dalla nostra azienda ed avviati ai diversi sistemi di smaltimento, nel corso dell'anno 2008, ammontano a circa **85.854** tonnellate, come di seguito dettagliate.

Rispetto all'anno precedente vi è stato un lieve incremento dell'**0,7%** di rifiuti urbani ed assimilati raccolti dalla nostra azienda, in linea con il trend di crescita della produzione dei rifiuti nazionali e regionali.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var.
	Ton.	%									
Rifiuti raccolti in modo indifferenziato											
Rifiuti urbani misti	32.875	36.667	45.438	54.351	52.649	56.952	58.857	60.069	62.134	60.108	-3%
Residui pulizia strade (circa 10%)	3.652	4.074	5.048	4.150	5.849	5.806	5.821	5.941	6.145	5.945	-3%
Totale Rifiuti indifferenziati	36.527	40.741	50.486	58.501	58.498	62.758	64.678	66.010	68.279	66.053	-3%
Rifiuti raccolti in modo differenziato											
Ingombranti + metalli vari	140	1.866	3.379	2.904	2.428	2.923	4.060	3.110	3.875	3.155	-19%
Raee										364	
Carta e cartone	907	908	1.024	2.735	3.063	3.737	4.342	4.580	5.360	6.125	14%
Vetro + plastica + lattine	985	2.957	3.237	2.005	3.049	3.591	3.338	3.436	4.127	5.123	24%
Legno	0	81	138	322	509	584	120	163	37	53	43%
Residui verdi (potature, organico, ecc.)	0	878	1.153	1.269	1.876	1.985	2.964	2.688	3.355	4.760	42%
Altro (Rup +...)	6	7	83	10	194	62	137	207	197	221	12%
Totale Raccolta Differenziata	2.038	6.697	9.014	9.245	11.119	12.882	14.961	14.184	16.951	19.801	17%
Totale RSU raccolti	38.565	47.438	59.500	67.746	69.617	75.640	79.639	80.194	85.230	85.854	0,7%

Effettuando una analisi più dettagliata le macro tipologie di raccolta dei rifiuti urbani, risulta che i rifiuti urbani indifferenziati sono mediamente diminuiti del - 3%, mentre i rifiuti raccolti in modo differenziato hanno registrato nel 2009 un forte aumento pari a + 17%, che da una analisi delle tipologie merceologiche raccolte emerge:

- Un aumento della raccolta della carta e cartone del +17%;
- Un aumento della raccolta del vetro, plastica, lattine, metalli, ecc. del +24%;
- Una diminuzione della produzione di rifiuti ingombranti (-19%) rispetto all'anno precedente, giustificata in parte dal fatto che dall'anno 2008 vengono contabilizzati in maniera separata i rifiuti Raee, ai sensi dell'entrata in vigore del D.lgs.vo 151/2005 e ss.mm.ii., che sono complessivamente risultati pari a 364 ton;
- Un aumento sensibile della raccolta di materiale organico (+42%) di sfalci/potature, incremento avuto grazie all'avvio delle raccolte differenziate dell'umido (scarti da cucine e mense).

Il proficuo sforzo effettuato dai comuni e dalla ns. società nella implementazione delle raccolte differenziate, ha impresso una marcata accelerazione all'attività di recupero con ben 19.801 tonnellate rispetto alle 16.951 tonnellate raccolte nel 2007.

Flotta Automezzi Specifici

L'azienda ha ulteriormente ampliato la propria "flotta automezzi specifici e mezzi operatori" necessari per svolgere adeguatamente l'entità e la tipologia di lavori affidati: il parco automezzi è passato a **158** unità, come di seguito indicato per tipologia, dai **155** dell'anno precedente:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO SPECIFICO	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Mezzi leggeri per attività di spazzamento e raccolta	36	40	45	35
Autocompattatori a Caricamento Posteriore	22	19	23	25
Autocompattatori a Caricamento laterale (Monoperatori)	17	17	19	20
Autospazzatrici per pulizia strade	10	10	12	11
Autocarro con imp. scarrabile (3 ASSI/4 ASSI)	9	10	10	10
Autocarro con cassone ribaltabile / gru con pinza	7	8	8	10
Autovetture/autocarro aziendali	6	6	6	11
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento laterale	2	2	3	3
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento posteriore	1	1	1	2
Rimorchio scarrabile	3	3	3	4
Trattore e trincia per decespugliazione meccanizzata	2	2	2	2
Macchina Pulisci Spiaggia	1	1	1	1
Autocarro con Cisterna	1	1	1	1
Autocarro con Spurgo	1	1	1	1
Autocarro con Cisterna lavastrade-innaffiatrice-Idropul.	1	2	2	2
Autocarro trasporto Cassonetti	1	1	1	1
Autocarro per trasporto terra con ribaltabile	1	1	1	1
Rimorchio carrellone per trasporto mezzi operatori	1	1	1	1
Mezzo operatore Escavatore Cingolato 200 q.li	1	1	1	1
Mezzo operatore Escavatore Cingolato 75 q.li			1	1
Mezzo operatore Miniescavatore 20 q.li			1	1
Mezzo operatore Bobcat con spazzolone	1	1	1	1
Mezzo operatore Pale meccaniche 130/160 q.li	1	1	1	2
Mezzo operatore Ruspa Cingolata Hallis D 10	1	1	1	1
Mezzo operatore Ruspa Cingolata FL4	1	1	1	1
Mezzo operatore Terna	2	2	1	1
Mezzo operatore caricatore con pinza	2	3	3	3
Mezzo d'opera trituratore residui verdi				1
Mezzo operatore muletto con accessori vari	2	2	4	4
Totale Mezzi al 31/12	133	138	155	158

Dal punto di vista finanziario ed economico (tutti gli importi sono arrotondati all'unità di euro), le risultanze finali complessive dell'anno presentano - anche per l'anno 2008 - il conseguimento di risultati positivi sia in termini gestionali sia di obiettivi conseguiti, che confermano le positive performance dell'anno precedente.

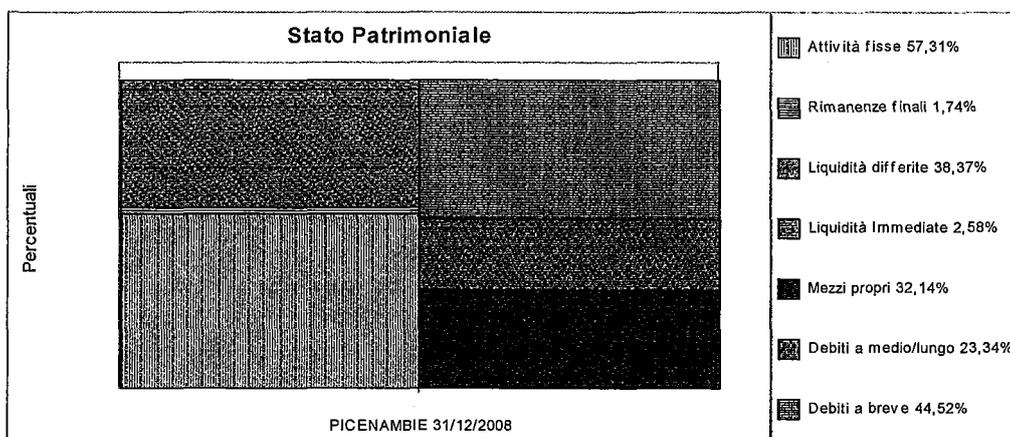
Di seguito viene rappresentato l'andamento dei più significativi dati economici e finanziari consolidati.

Commento alla struttura finanziaria e patrimoniale

Riclassificazione dello Stato patrimoniale con incidenze e andamenti

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2007	Inc. %	31/12/2008	Inc. %	Var.	Var. %
Attività disponibili	7.140.139	5.977.357	49%	6.892.109	43%	914.752	15%
- Liquidità immediate	487.557	15.930	0%	415.947	3%	400.017	2511%
- Liquidità differite	6.551.377	5.779.366	47%	6.195.405	38%	416.039	7%
- Rimanenze finali e acconti	101.205	182.061	1%	280.757	2%	98.696	54%
Attività fisse	4.882.321	6.223.048	51%	9.252.706	57%	3.029.658	49%
- Immobilizzazioni immateriali	260.909	268.345	2%	241.563	1%	-26.782	-10%
- Immobilizzazioni materiali	4.100.221	5.408.688	44%	8.526.697	53%	3.118.009	58%
- Immobilizzazioni finanziarie	521.191	546.015	4%	484.446	3%	-61.569	-11%
Capitale investito	12.022.460	12.200.405	100%	16.144.815	100%	3.944.410	32%
PASSIVO	31/12/2006	31/12/2007	Inc. %	31/12/2008	Inc. %	Var.	Var. %
Debiti a breve	6.940.042	5.188.276	43%	7.187.172	45%	1.998.896	39%
Debiti a medio/lungo	2.904.488	4.406.691	36%	3.768.442	23%	-638.249	-14%
Mezzi propri	2.177.930	2.605.438	21%	5.189.201	32%	2.583.763	99%
Fonti del capitale investito	12.022.460	12.200.405	100%	16.144.815	100%	3.944.410	32%

La situazione della società va, di anno in anno, sempre più migliorando sotto il profilo patrimoniale e finanziario, così come evidenziato dai seguenti indici e prospetti di analisi di bilancio elaborati:



	31/12/2008	31/12/2007
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,92	1,12
Liquidità secondaria	0,96	1,15
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	26,49	17,32
Rotazione crediti	120,80	114,52
Rotazione debiti	119,40	124,44
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	2,02	3,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,96	1,10
Margine di tesoreria	(715.482)	300.082
Margine di struttura	(4.203.167)	(3.924.548)
Capitale circolante	(434.725)	482.143

Indice di liquidità primaria 0,92: La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Indice di liquidità secondaria 0,96: Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento 2,02: L'ammontare dei debiti in rapporto ai mezzi propri esistenti è nettamente migliorato rispetto all'esercizio precedente, quando ammontava a 3,49.

Tasso di copertura degli immobilizzi 0,96: I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

La struttura del patrimonio netto (5.189 mila €) finanzia per l'32% il totale degli investimenti e per il 56% l'attivo immobilizzato.

La struttura del capitale investito nel 2008 (16.145 mila €) è composto da immobilizzazioni per il 57% (9.253 mila €) e dall'attivo circolante per il 43% (6.892 mila €).

L'aumento delle attività disponibili sono state generate sostanzialmente dall'aumento dei crediti vs la clientela per effetto di un aumento dei tempi "generalizzato" dei pagamenti dell'Amministrazione Comunali avuto negli ultimi mesi dell'anno 2007 (crediti vs clienti aumentati di 461 mila € rispetto all'anno precedente), nonché di un assorbimento di capitale generato dal magazzino (+180 mila €).

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un patrimonio netto per 5.189 mila € (32%), passività a breve termine per € 7.187 mila € (45%) e passività consolidate per 3.768 mila € (32%).

Le passività correnti (debiti a breve + 1.998 mila €) sono aumentate, in linea di massima, per effetto di notevole aumento del ricorso delle linee di fido bancario a breve termine (anticipo fatture) avuto a fine anno in dipendenza del generalizzato ritardo dei pagamenti da parte delle amministrazioni comunali, mentre si informa che i debiti vs fornitori sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 31/12/2007.

Il magazzino finale è notevolmente cresciuto ed è passato da 95 mila € del 2007 a 275 mila € dell'anno 2008, con una differenza di circa + 180 €, dovuto sostanzialmente a due nuovi fattori registrati al 31/12/2008, quali la fase di avvio del nuovo sistema di raccolta dell'umido sui Comuni, che ha necessitato l'approvvigionamento del materiale di consumo conseguente (sacchetti e cestelli) che risultano al 31/12/2008 in giacenza per circa 105 mila €, nonché per effetto dei noti problemi da parte dei consorzi di filiera al ritiro dei materiali da avviare a recupero (carta e plastica, ecc.), il magazzino prodotti finiti al 31/12/2008 ammonta a circa 78 mila €, materiale che è stato in gran parte già consegnato nei primi mesi 2009 con relativa fatturazione.

L'analisi della variazione del **capitale circolante netto** al 31/12/2008 è la seguente: (in Euro):

Fonti di finanziamento

Utile (perdita) dell'esercizio	346.918
Ammortamenti dell'esercizio	751.400
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	330.914
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.429.232
Apporti liquidi di capitale proprio	
Contributi in conto capitale	
Incremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	
Valore residuo netto dei beni ceduti	1
Decremento di crediti e altre immobilizzazioni finanziarie a medio-lungo termine	64.569
Decremento dei ratei attivi ed incremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altre fonti	
Totale fonti	1.493.802

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni	
- immateriali	7.623
- materiali	1.536.518
- finanziari	3.000
Incremento d'immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	
Rimborsi liquidi di capitale proprio	
Dividendi distribuiti	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	90.340
Decremento per TFR liquidato	334.360
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	544.463
Incremento dei ratei attivi e decremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altri impieghi	
Totale impieghi	2.516.304
Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto	(1.022.502)

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto

Attività a breve

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Rimanenze	98.696
Crediti esigibili entro 12 mesi	583.315
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Disponibilità liquide	400.017
Ratei e risconti attivi a breve	(306.938)
	775.090

Passività a breve

Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	1.945.644
Ratei e risconti passivi a breve	53.252
	1.998.896

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto (1.223.806)

Operazioni che non determinano variazioni di capitale circolante netto

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali	
Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali	2.298.487
Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	
Incremento delle riserve da rivalutazione	
	2.298.487

La posizione finanziaria netta riflette i notevoli investimenti che sono stati nel tempo necessari a finanziare gli investimenti occorrenti per l'adeguata svolgimento delle attività operative aziendali.

La **posizione finanziaria netta** della società al 31/12/2008 è la seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari	415.735	14.974	400.761
Denaro e altri valori in cassa	212	956	(744)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	415.947	15.930	400.017
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.706.386	939.992	1.766.394
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	2.706.386	939.992	1.766.394
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.290.439)	(924.062)	(1.366.377)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.434.826	2.979.289	(544.463)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(13.651)	(25.885)	12.234
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.421.175)	(2.953.404)	532.229
Posizione finanziaria netta	(4.711.614)	(3.877.466)	(834.148)

La determinazione del **flusso monetario netto** al 31/12/2008 è la seguente (in Euro):

Utile (perdita) dell'esercizio	346.918
Ammortamenti dell'esercizio	751.400
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	330.914
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(90.340)
Decremento per TFR liquidato	(334.360)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	1.004.532
Variazioni delle rimanenze	(98.696)
Variazioni dei crediti	(518.746)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	360.190
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	179.250
Totale	926.530

La determinazione del **rendiconto finanziario** al 31/12/2008 è la seguente (in Euro):

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	(924.062)
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	926.530
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
Totale	926.530
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	
4. Altre fonti	
Totale	
Totale fonti	926.530
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	7.623
2. Materiali	1.536.518
3. Finanziarie	3.000
Totale	1.547.141
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	544.463
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	544.463
Totale impieghi	2.091.604
Variazione netta delle disponibilità monetarie	(1.165.074)
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	(2.089.136)

In conclusione si ritiene che per quanto attiene la sua struttura finanziaria l'azienda, abbia saputo fronteggiare con mezzi adeguati i fabbisogni finanziari originati dai consistenti investimenti effettuati nell'anno, nonché quei fabbisogni finanziari aggiuntivi derivanti dall'aumento dei tempi di pagamento delle amministrazioni comunali.

Riclassificazione dello Stato patrimoniale con esplicitazione della PFN

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	241.563	268.345	(26.782)
Immobilizzazioni materiali nette	8.526.697	5.408.688	3.118.009
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	470.795	520.130	(49.335)
Capitale immobilizzato	9.239.055	6.197.163	3.041.892
Rimanenze di magazzino	280.757	182.061	98.696
Crediti verso Clienti	5.420.819	4.848.240	572.579
Altri crediti	634.924	624.188	10.736
Ratei e risconti attivi	139.662	306.938	(167.276)
Attività d'esercizio a breve termine	6.476.162	5.961.427	514.735
Debiti verso fornitori	2.490.574	2.470.332	20.242
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.341.167	1.220.803	120.364
Altri debiti	284.782	246.138	38.644
Ratei e risconti passivi	364.263	311.011	53.252
Passività d'esercizio a breve termine	4.480.786	4.248.284	232.502
Capitale d'esercizio netto	1.995.376	1.713.143	282.233
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.244.865	1.248.311	(3.446)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	88.751	179.091	(90.340)
Passività a medio lungo termine	1.333.616	1.427.402	(93.786)
Capitale investito	9.900.815	6.482.904	3.417.911
Patrimonio netto	(5.189.201)	(2.605.438)	(2.583.763)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.421.175)	(2.953.404)	532.229
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.290.439)	(924.062)	(1.366.377)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.900.815)	(6.482.904)	(3.417.911)

Commento sulla redditività aziendale

Conto Economico Riclassificato a valore aggiunto.

	31/12/2007		31/12/2008		Var.	Var. %
	Valore	%	Valore	%		
Ricavi netti	15.452.338	100%	16.379.048	100%	926.710	6,0%
Costi esterni	7.436.719	48,1%	7.564.158	46,2%	127.439	1,7%
Valore aggiunto	8.015.619	51,9%	8.814.890	53,8%	799.271	10,0%
Costo lavoro	6.053.377	39,2%	7.039.074	43,0%	985.697	16,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.962.242	12,7%	1.775.816	10,8%	-186.426	-9,5%
Ammortamenti	1.037.876	6,7%	751.400	4,6%	-286.476	-27,6%
Reddito operativo della gestione tipica	924.366	6,0%	1.024.416	6,3%	100.050	10,8%
Proventi diversi	107.443	0,7%	61.779	0,4%	-45.664	-42,5%
Reddito operativo (EBIT)	1.031.809	6,7%	1.086.195	6,6%	54.386	5,3%
Proventi finanziari	388	0,0%	387	0,0%	-1	-0,3%
Oneri finanziari	213.322	1,4%	283.815	1,7%	70.493	33,0%
Reddito di competenza	818.875	5,3%	802.767	4,9%	-16.108	-2,0%
Proventi straordinari e rivalutazioni		0,0%		0,0%		
Oneri straordinari e svalutazioni	-37.841	-0,2%		0,0%	37.841	-100,0%
Reddito ante imposte	856.716	5,5%	802.767	4,9%	-53.949	-6,3%
Imposte	429.209	2,8%	455.849	2,8%	26.640	6,2%
Reddito (perdita) netta	427.507	2,8%	346.918	2,1%	-80.589	-18,9%

Analisi del fatturato

Il fatturato netto nell'anno 2008 ammonta a € 16.379.048 con un incremento del 6 % pari a 927 mila € rispetto all'anno precedente. Il valore della produzione realizzata nell'anno si avvicina alla soglia dei diciasettemilioni di €, attestandosi a complessivi 16.700 mila € circa, contro i 15.700 mila € circa dell'anno precedente.

	Anno 2007	Anno 2008	Variaz.	Var. %	Comp.
Fatturato Divisione Servizi Ecologici Ambientali	13.519.539	14.310.080	790.541	6%	87,3%
Fatturato Divisione Depurazione e fognatura	1.735.030	1.858.650	123.620	7%	11,3%
Fatturato Gestione Canile Comprensoriale	174.961	173.819	-1.142	-1%	1,1%
Fatturato Gestione Pubblica Illuminazione	40.083	40.403	320	1%	0,2%

Il personale in forza al 31/12/2008 è risultato pari a 178 unità quali dipendenti diretti a cui vanno aggiunte num. 10 unità addetti tramite con lavoro interinale. Il personale dipendente è stato in aumento di 8 unità grazie al potenziamento e sviluppo delle proprie attività operative registrato nell'esercizio, che ha consentito - tra l'altro - all'azienda anche di poter gradualmente procedere a stabilizzare nuovi rapporti di lavoro esistenti, secondo le effettive necessità e fabbisogni aziendali di personale.

Delle 178 unità lavorative dipendenti, 159 unità sono gli assunti a tempo indeterminato e 19 unità sono gli assunti a tempo determinato; altresì 174 lavoratori sono assunti con contratto full time e 4 dipendenti con contratto part-time.

L'azienda è adempiente agli obblighi previsti di cui alla legge 68 del 12/3/99.

Pianta Organica del personale al 31 dicembre:

Dati al 31-12....		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Mansioni	Livello	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità
Direttore Generale	VIIIQ	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Impiegati	VII	2	1	3	3	3	3	3	4	4	7
Impiegati	VI	0	1	1	1	2	2	2	1	1	1
Impiegati	V	0	0	1	1	1	1	1	2	3	3
Impiegati	IV	1	1	2	2	2	2	2	1	2	1
Impiegati	III	1	2	-	-	-	-	3	4	3	3
Impiegati	II	-	-	2	2	2	2	-	-	-	-
Totale impiegati		4	5	9	9	10	10	11	12	14	16
Operai	VI	3	2	4	4	3	3	3	3	3	1
Autisti/operai	V	3	4	9	10	12	12	9	10	10	10
Autisti/operai	IV	4	26	52	63	63	63	61	55	59	59
Autisti/operai	III	24	13	19	8	15	15	27	28	33	37
Operatori ecol.	II	41	37	42	44	39	39	44	49	51	55
Operatori ecol.	I	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale resp. operativi operai/autisti/operatori ecol.ci		77	87	126	129	132	132	144	145	156	162
Totale Personale dipendente		81	92	135	138	142	142	155	157	170	178
Op Lav. Interinale	II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Totale Personale in forza		81	92	135	138	142	142	155	157	170	188

Nel prosieguo si effettua una articolata analisi del monte ore lavorativo annuo della PicenAmbiente (dipendenti diretti), in confronto con i dati dell'anno precedente.

Ore Lavorative	Ore/Anno 2007	Incid. %	Ore/Anno 2008	Incid. %	Var.
Ore lavorative ordinarie personale diretto	276.234	100,0%	283.794	94,6%	2,7%
Ore lavorative ordinarie personale interinale	0	0,0%	16.164	5,4%	
TOTALE Ore lavorative ordinarie	276.234	100,0%	299.958	100,0%	8,6%
Ore lavorative di straordinario personale diretto	11.769	4,3%	12.920	4,3%	9,8%
Ore lavorative di straordinario pers. interinale	0	0,0%	205	0,1%	
TOTALE Ore lavorative di straordinario	11.769	4,3%	12.920	4,3%	9,8%
Totale ore lavorate	288.003	104,3%	312.878	104,3%	8,6%
Motivi di assenza dal lavoro	Ore/Anno 2007	Incid. %	Ore/Anno 2008	Incid. %	Var.
Ferie godute	29.096	55,8%	27.629	50,9%	-5,0%
Permessi goduti	4.377	8%	4.191	8%	-4%
Scioperi	6	0%	49	0%	
Cong. Parentali	201	0%	30	0%	
Assenze x recuperi	468	1%	329	1%	-30%
Malattia	15.440	30%	16.369	30%	6%
Tasso di Malattia rispetto Ore lav. Ordinarie	5,6%		5,5%		
Infortunio	2.543	5%	5.678	10%	123%
Tasso di Infortunio rispetto Ore lav. Ordinarie	0,9%		1,9%		
Totale ore non lavorate	52.132	100%	54.275	100%	4%
Totale ore non lavorate rispetto Ore Lav. Ord.	19%		18%		-0,8%

Dai dati sopra esposti risulta un aumento delle ore lavorative effettuate complessive nell'anno del 8,6%, mentre l'assenza complessiva dal lavoro è lievemente migliorata - 0,8% con una incidenza del 18%.

Prendendo come riferimento il monte ore lavorativo annuale previsto dal CCNL Fise applicato dall'azienda, nell'anno 2008 (totale del personale dipendente impiegato) la PicenAmbiente ha avuto un dato medio annuale di occupazione di num. 192,8 dipendenti, in aumento di circa 15,3 unità rispetto ai 177,5 dipendenti dell'anno precedente.

L'analisi della redditività presenta i seguenti risultati:

Il valore aggiunto aziendale prodotto è aumentato di circa 800 mila €, attestandosi a 8.814 mila € nell'anno. Per effetto del rilevante aumento del costo del lavoro avuto nell'anno per effetto del rinnovo avuto del CCNL di categoria, il margine operativo lordo (EBITDA) è diminuito di circa 186 mila € rispetto a quello dell'anno precedente, ammontando nell'anno a 1.776 mila €, rispetto ai 1.962 mila € dell'anno 2006, comportando ciò un peggioramento dell'economicità aziendale (incidenza sul fatturato del 11%, contro il 13% dell'anno precedente).

Tra i costi esterni è doveroso in questa sede segnalare, che l'anno 2008, come è noto ha registrato un aumento considerevole - rispetto all'anno precedente - del costo dei carburanti per autotrazione, che ha inciso per una maggiore spesa annuale per la società di circa 220 mila € (+ 26%), di cui + 17% riferibile all'aumento medio annuale del costo €/lit del carburante, mentre + 10% all'aumento dei Lt consumati nell'anno.

Il costo per il personale addetto è passato da € 6.053 mila dell'anno 2007 a oltre € 7.039 mila dell'anno 2008 (+16% + 986 mila €), aumentando di quasi il 4% l'incidenza sul fatturato (43%). Come sopra detto l'aumento del costo del lavoro è stato generato sia dall'aumento della forza lavoro necessaria a svolgere le proprie attività operative (+8,6%), ma soprattutto è stato generato dal fatto che nel corso dell'anno 2008 (a far data del 1/5/2008) è stato rinnovato il CCNL di categoria FISE applicato, che ha comportato maggiori oneri aziendali (a parità di monte ore lavorate) in termini di retribuzioni lorde, oneri sociali, tfr, competenze 13/14, ecc per circa 600.000, distribuite tra "una tantum" liquidate per la vacatio contrattuale e l'aumento retributivo previsto sulla "paga base".

Indici di produttività:

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Utile operativo per dipendente Euro	6.171	6.069	5.663
Utile netto per dipendente Euro	1.971	2.514	1.208
Ricavi per dipendente Euro	93.062	90.896	90.311
Numero dipendenti	176	170	165

Gli ammortamenti e svalutazioni si sono attestati nell'anno a 751 mila €, contro i 1.037 mila € dell'anno precedente (-286 mila €).

Sulla base di tali risultati reddituali, il reddito operativo (EBIT) è lievemente migliorato (+15% pari a + 54 mila €) passando da 1.032 mila € del 2007 a 1.1.086 attestato nel 2008, comportando ciò un mantenimento del grado di economicità aziendale complessivo dell'azienda (6,6% anno 2008, 6,7% dell'anno 2007).

Gli oneri finanziari sono notevolmente aumentati per effetto sia del notevole aumento della struttura dei tassi a debito bancari registrati nel corso dell'anno, almeno fino al mese di ottobre, e sia per effetto del maggiore utilizzo delle linee di anticipo fatture necessitate all'azienda al fine di garantire la puntualità dei propri impegni in scadenza, tenuto conto del fatto che in generale quasi tutti gli enti pubblici/soci a fine anno hanno aumentato i tempi medi di pagamento delle fatture: gli oneri finanziari ammontano a 283 mila € dai 213 mila € dell'anno precedente (+33%), mantenendo comunque l'azienda una loro incidenza molto bassa rispetto al fatturato (1,7%).

La gestione corrente ha prodotto una cash-flow (utile netto + ammortamenti, ecc.) nel 2008 pari a circa € 1.098 mila, contro il dato 2007 che risultava pari a circa € 1.465 mila (- 367 mila €).

Il reddito ante imposte diminuisce del 6% passando da € 857 mila del 2007 a € 803 mila del 2008 (-54 mila €), che detratta la gestione delle imposte dell'esercizio, (imposte correnti e delle imposte differite nel 2008 per € 456 mila contro € 429 mila del 2007) determina un utile d'esercizio per l'anno 2008 pari ad € 347 mila, rispetto al risultato dell'anno 2007 pari a € 427 mila, con una diminuzione di circa 81 mila €, par a - 19%.

Nel prosieguo si formulano gli altri indici reddituali di valutazione delle performance economiche e finanziarie:

Indici reddituali espressi in percentuale

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
R.O.E.	7,0%	20,0%	10,0%
R.O.I.	7,0%	8,0%	8,0%
R.O.S.	6,6%	6,7%	6,3%

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre il residuo dell'Ires e dell'Irap risultano accantonati nelle apposite voci relative ai debiti tributari.

Ai sensi di D.L. n. 185/2008. Art. 15, commi da 16 a 23, la Società si è avvalsa della rivalutazione dei beni immobili per categorie omogenee rilevando un debito v/Erario per Imposta su Rivalutazione di € 56.441.

Le attività operative nell'anno 2008 svolte dalla società sono state - per divisione - le seguenti:

A) Divisione Servizi Ecologici Integrati

- Gestione dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati in 33 comuni: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Ripatransone (AP), Acquaviva Picena (AP), Massignano (AP), Carassai (AP), Folignano (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Arquata del Tronto (AP), Appignano del Tronto (AP), Acquasanta Terme (AP), Montegallo (AP), Palmiano (AP), Castignano (AP), Roccafluvione (AP), Venarotta (AP), Amandola (AP), Comunanza (AP), Montefalcone Appennino (AP), Montefortino (AP), Montedinove (AP), Montelparo (AP), Montemonaco (AP), Santa Vittoria in Matenano (AP), Smerillo (AP), Rotella (AP), Colli del Tronto (AP), Castorano (AP), Maltignano (AP), Cossignano (AP).

- Gestione dei soli rifiuti urbani differenziati in 2 comuni: Castel di Lama (AP), Montalto delle Marche (AP).
- La gestione del servizio di nettezza urbana (spazzamento) in **12 comuni**: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Acquaviva Picena (AP), Ripatransone (AP), Monsampolo (AP), Folignano (AP), Spinetoli (AP), Colli del Tronto (AP), Maltignano (AP), Montalto delle Marche.
- La gestione "post-mortem" del sito della discarica pubblica di San Benedetto del Tronto (AP) località Colle Sgariglia nonché l'attività di raccolta e trasporto del percolato che viene smaltito presso l'impianto chimico fisico presente nel centro di trasferimento della PicenAmbiente di via Brodolini, 8 a San Benedetto del Tr.
- La gestione dei seguenti servizi nell'ambito portuale di San Benedetto del Tronto: pulizia, spazzatura, ecc. dell'area portuale compreso il servizio di pulizia degli specchi d'acqua,
- La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere in ambito portuale del Porto di San Benedetto del Tronto così come previste dalla procedura di gara aggiudicata alla PicenAmbiente Spa ai sensi del D.lgs.vo 182/2003.
- La gestione dei Centri di raccolta Comunale RAEE di San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Ripatransone, Cupra Marittima (Ap), Monteprandone (Ap), Spinetoli;
- La gestione della ricicleria di San Benedetto del Tronto (AP), di Grottammare (AP), Ripatransone (Ap), e Cupra Marittima (Ap);
- La gestione del centro di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini con presse e containers scarrabili, ed il trasporto dei rifiuti e dei fanghi della depurazione dal centro di trasferimento agli impianti di smaltimento e recupero.
- La gestione - presso il centro integrato di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini - dell'impianto chimico-fisico di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, autorizzato in via ordinaria ai sensi dell'art. 27 e 28 del d.lgs.vo 22/97.
- La gestione del centro di trasferimento di Comunanza (AP) in loc. Capotornano a servizio dei Comuni della Comunità Montana dei Sibillini, attrezzata con containers scarrabili, ed il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e recupero.
- La gestione delle attività di selezione e cernita rifiuti presso la piattaforma autorizzata in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 27 e 28 del d.lgs.vo 22/97 di Spinetoli (AP).
- La gestione del centro di compostaggio dei residui "verdi" presso la discarica di San Benedetto del Tronto (AP);
- Servizio di decespugliazione meccanizzato e manuale di strade e scarpate cittadine, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) e di Folignano (AP);
- Lavori di pulizia straordinaria e ordinaria dei torrenti e alvei, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
- Lavori di sistemazione straordinaria e ordinaria della spiaggia, compresa l'attività di rastrellamento meccanizzato e sistemazione delle foci, nel Comune di di San Benedetto del Tronto (AP).
- Servizi di manutenzione/irrigazione del verde pubblico cittadino nel periodo estivo nel comune di San Benedetto del Tronto.

B) Divisione Servizi di depurazione e fognatura

- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) per 180.000 abitanti equivalenti;
- La gestione degli impianti di sollevamento fognario del Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- La depurazione nell'impianto di San Benedetto del Tronto dei reflui provenienti dal Collettore Basso dei comuni di Monteprandone, Monsampolo del Tronto e Spinetoli.
- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Cupra Marittima (AP) e dei sollevamenti fognari, gestione che aveva scadenza nell'anno 2008 e prorogata dal Ciip Spa fino al 30/3/2010;
- La gestione di n° 3 impianti di depurazione del Comune di Ripatransone (AP);
- La gestione di n° 2 impianti di depurazione del Comune di Acquaviva Picena (AP), gestione che aveva scadenza nell'anno 2008 e prorogata dal Ciip Spa fino al 30/3/2010;

C) Gestione Rifugio comprensoriale per cani

All'inizio del 2001 (5 marzo 2001) la nostra società ha iniziato una nuova attività riguardante la gestione consortile di un canile adibito al ricovero, alla custodia ed al mantenimento di cani randagi dei comuni soci della PicenAmbiente Spa.

Tale attività è stata avviata acquisendo una struttura privata, sita nel Comune di Ripatransone (AP) in Contrada Quercia Ferrata, adibita a canile la quale ha una potenzialità di ricovero per circa 200 cani.

I comuni della PicenAmbiente Spa, associati ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/97, hanno sottoscritto un "patto di solidarietà" per dividere equamente le spese di mantenimento, ed hanno affidato alla PicenAmbiente Spa il servizio per la gestione consortile del canile.

A fine anno 2008 la PicenAmbiente aveva in custodia complessivamente **221 cani** di provenienza -per comune - come di seguito indicato:

Comune	Anno 2007	Anno 2008
Comune di San Benedetto Tronto;	72	81
Comune di Grottammare;	35	30
Comune di Ripatransone;	39	34
"C.da Magazzini";	25	23
Comune di Monteprandone;	11	16
Comune di Cupra Marittima;	6	11
Comune di Acquaviva Picena;	10	13
Comune di Monsampolo Tronto;	5	5
Comune di Massignano;	3	1
Comune di Roccafluvione;	1	2
Comune di Carassai;	1	1
Comune di Montalto delle Marche;	1	1
Altri comuni	8	3
Totale Animali al 31/12	217	221

Anche per l'anno 2008, essendo la struttura di C.da Quercia Ferrata completa, la PicenAmbiente, al fine di fornire un completo servizio a favore dei Comuni, si è prodigata di trovare direttamente, per loro conto, una struttura di ricovero esterna, al fine di soddisfare le nuove richieste di ricovero, pertanto ha in essere una Convenzione con il canile "Hospital dog" di Morrovalle (MC), nel quale al 31/12 erano ospitati 32 cani e che saranno ricollocati nelle proprie strutture nel momento in cui si libereranno nel tempo posti/box e/o verrà effettuato l'ampliamento della struttura.

Infine l'azienda – anche per l'anno 2008 - ha stipulato una apposita convenzione con uno studio medico veterinario, in quanto intende attuare un **"protocollo sanitario"** standard, con il quale assicurare a ciascun animale ricoverato, una adeguato controllo e assistenza sanitaria in termini di **prestazioni veterinarie basi** (visite mediche, sverminazioni, trattamento antiparassitario, ecc.) e **prestazioni veterinarie specialistiche** (interventi chirurgici, trattamenti terapeutici, ecc.).

D) Energia

- La gestione e manutenzione impianto di illuminazione pubblica in ambito portuale di San Benedetto del Tronto (AP);
- La manutenzione impianto di illuminazione pubblica ambito del Comune di Montepiandone (AP). A tal proposito si informa che il Comune ha nel corso dell'anno 2008 richiesto alla PicenAmbiente di presentare uno studio/idea di fattibilità per eseguire un intervento di efficientizzazione sul proprio impianto di pubblica illuminazione, teso al raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico, applicando cioè le migliori tecnologie oggi disponibili in tal senso sul mercato. L'azienda ha successivamente e informalmente presentato una idea progettuale all'amministrazione comunale, la quale ha dato un suo preliminare gradimento all'ipotesi progettuale, tecnica ed economica, proposta, invitando così la PicenAmbiente Spa ad inoltrare, ai sensi dell'art. 5 della convenzione di servizio in essere, una formale proposta tecnica-economica, che sarà elaborata entro aprile 2009.
- Attualmente l'impianto di co-generazione di energia elettrica da biogas presso l'impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto non è attivo, in quanto i motori di co-generazione necessitano di interventi di manutenzione straordinaria/ripristino, lavori che debbono essere approvati/autorizzati dalla Ciip Spa e sui quali si sta procedendo anche nell'ambito di applicazione del protocollo di intesa sottoscritto in data 28/9/2006.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In generale tutte le attività operative e aziendali sono regolarmente in corso e si segnalano sinteticamente i seguenti principali fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio:

- In data 18/1/2009 è terminata la gestione dell'appalto (già in proroga) di gestione dei rifiuti urbani nei comuni aderenti la Comunità Montana dei Sibillini.

- A seguito di emissione di ordinanze sindacali con tingibili ed urgenti da parte dei Sindaci dei Comuni di Rotella e Comunanza, la PicenAmbiente Spa ha dovuto continuare, in via d'urgenza, la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nei suddetti Comuni, servizio già in essere poiché gestiti precedentemente all'interno dell'appalto indetto dalla Comunità Montana dei Sibillini.
- Con il comune di San Benedetto del Tronto nel mese di febbraio si è proceduto ad completare il progetto di raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità in tutti i quartieri cittadini, risultando ad oggi attivati complessivamente circa 15.600 famiglie pari all'83% del totale, per una copertura di abitanti residenti di circa 40.000 cittadini. Altresì si sta elaborando, di concerto con l'amministrazione comunale, il completamento della terza fase prevista dal progetto generale di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di San Benedetto del Tronto, che prevederà l'attivazione di un nuovo sistema giornaliero di raccolta dei rifiuti (umido e secco non riciclabile) senza cassonetto stradale di prossimità nella zona centrale cittadina, l'attivazione di un servizio di raccolta porta a porta settimanale della frazione secca riciclabile che interesserà circa il 72% delle famiglie (sacco giallo carta/cartone/tetrapk – sacco azzurro raccolta congiunta vetro, plastica, barattoli e lattine). Entro il mese di aprile tali proposte tecniche, economiche di riorganizzazione del servizio saranno presentate all'Amministrazione Comunale per la loro approvazione e successivamente sarà organizzato l'avvio dei nuovi servizi, previsti entro l'inizio dell'estate.
- Di concerto con l'amministrazione comunale di Grottammare si sta elaborando il completamento della seconda fase prevista dal progetto generale di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di Grottammare, che prevederà l'estensione a tutti i quartieri residenziali cittadini della raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità, la raccolta dell'umido nel periodo estivo a favore dei ristoranti e alberghi cittadini in zona turistica, e l'attivazione di un servizio di raccolta porta a porta settimanale della frazione secca riciclabile che interesserà circa il 75% delle famiglie (sacco giallo carta/cartone/tetrapk – sacco azzurro raccolta congiunta vetro, plastica, barattoli e lattine). Entro il mese di aprile tali proposte tecniche, economiche di riorganizzazione del servizio saranno presentate all'Amministrazione Comunale per la loro approvazione e successivamente sarà organizzato l'avvio dei nuovi servizi, previsti entro l'inizio dell'estate.
- Nel mese di febbraio è stata avviata dalla PicenAmbiente per conto dell'amministrazione Comunale l'attività di gestione del nuovo centro Comunale di raccolta dei rifiuti (ricicleria e centro Raee) del Comune di Montepredone, nel quartiere di Centobuchi presso l'ex depuratore comunale.
- Nei primi mesi dell'anno 2009 è continuato l'iter autorizzatorio da parte dell'Autorità Competente Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, per il progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.). Nel mese di febbraio l'azienda ha inoltrato all'Autorità competente una ulteriore documentazione tecnica integrativa richiesta, finalizzata

alla conclusione positiva del procedimento autorizzatorio, pertanto si confida ragionevolmente per un esito positivo del procedimento.

- Nel mese di gennaio la PicenAmbiente ha formalmente inviato - a tutte le restanti amministrazioni ricomprese dal progetto di bacino per l'attivazione della raccolta della frazione organica-umida elaborato lo scorso anno - i progetti di dettaglio tecnico-economici per l'attivazione del suddetto servizio. Al momento hanno già approvato le convenzioni e sono stati attivati i suddetti servizi i comuni di Folignano (estensione a tutta la città zone residenziali), Acquaviva Picena, Monteprandone (Zona Centobuchi), Spinetoli (zona Pagliare), Monsampolo del Tronto (Zona Stella di Monsampolo). Entro l'estate si prevede che il servizio sarà approvato dalle altre amministrazioni Comunali, e attivato nei Comuni di Castorano, Maltignano, Colli del Tronto, Castel di Lama, Massignano, Carassai, Cossignano e Montalto delle Marche.
- Grazie ad un accordo sottoscritto ANCI-CONAI- Comieco-Tetra PAK - PicenAmbiente Spa raggiunto nel mese di gennaio la PicenAmbiente è riuscita ad attivare nel proprio bacino servito la raccolta differenziata dei contenitori in TETRA PAK per bevande, confetture, latte, ecc.; ovvero recuperando il suddetto rifiuto insieme al circuito di raccolta della carta/cartone. Con tale accordo la PicenAmbiente Spa è riuscita a qualificare ulteriormente, in termini quali - quantitativo, i propri sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti a favore degli utenti e dei Comuni soci.
- Stanno continuando ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto. Altresì è previsto per l'anno 2009 un ulteriore intervento di sostituzione della copertura in cemento/amianto nei capannoni rimanenti e anche un ampliamento della linea di selezione della frazione secca riciclabile.
- Si intende completare le procedure necessarie per l'ottenimento dell'attestazioni di qualificazione SOA prevista dall'art. 15 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 8 della legge 109/94 e s.m.i., per le seguenti categorie:
 - OS14: Impianti di smaltimento e recupero rifiuti.
 - OS22: Impianti di potabilizzazione e depurazione.
 - OG1: Edifici civili e industriali.
- Per l'anno 2009 è prevista la redazione e la presentazione al Comune di un progetto tecnico complessivo di ristrutturazione, adeguamento funzionale (piazzali, della società sito in San Benedetto del Tronto (AP) C.da Monte Renzo, 25, che tenga conto anche di un ampliamento/riconfinamento funzionale dell'area a est: una volta ottenute le prescritte autorizzazioni/licenze saranno avviati i lavori anche per lotti funzionali.
- L'azienda sta predisponendo una proposta tecnico-economica-finanziaria al Comune di Monteprandone per eseguire un intervento di efficientizzazione sull'impianto di pubblica illuminazione, teso al raggiungimento di obiettivi di

risparmio energetico, applicando cioè le migliori tecnologie oggi disponibili in tal senso sul mercato.

- Ai fini di una completa informazione contenuta nel presente documento si forniscono altresì le seguenti informazioni specifiche inerenti le convenzioni di servizio attualmente in essere:

Ente Pubblico	N.	Abitanti	Rsu	Diff.	Spazz.	Dep.	Can.	Ill. Pub.	Data Conv.	Scadenza conv.	Annotazioni sulla scadenza
San Benedetto del Tronto	1	45.054	X	X	X				21/01/99	31/12/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Deter. Dirig.
Grottammare	1	14.278	X	X	X				17/03/99	31/12/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Delibera C.C.
Cupra Marittima	1	5.017	X	X	X				03/12/08	03/12/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Monteprandone	1	10.354	X	X	X			X	14/03/02	31/03/13	
Ripatransone	1	4.356	X	X	X				01/03/02	31/12/11	
Acquaviva Picena	1	3.409	X	X	X				15/04/99	26/06/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Delibera C.C.
Monsampolo del Tronto	1	3.995	X	X	X				01/08/03	31/07/12	
Massignano	1	1.589	X	X	X				20/07/00	31/05/14	Scadenza prevista orig. 31-5-09 e prorog. con rep. 1182 del 30-5-06
Carassai	1	1.371	X	X						30/06/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Cossignano	1	1.043	X	X						30/09/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Montalto delle Marche	1	2.345		X	X					31/03/12	Scadenza prevista orig. 31-12-08 e prorog. con rep. 1137 del 11-6-08
Comunità Montana del Tronto	8	15.163	X	X					28/01/03	28/02/11	
Spinetoli	1	5.874	X	X	X				14/10/03	31/12/11	Conv. prorogata automaticamente ult. 3 anni con Determina Dirigente
Castel di Lama	1	7.214		X						31/12/06	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Offida	1	5.327	X	X					25/11/08	30/11/11	
Colli del Tronto	1	3.152	X	X	X					31/12/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Castorano	1	2.016	X	X						31/12/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Maltignano	1	2.357	X	X	X					31/12/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Falignano	1	8.844	X	X	X				23/09/02	30/09/09	
Comunanza	1	3.100	X	X						18/07/09	Ordinanza Sindacale
Rotella	1	1.000	X	X						18/04/09	Ordinanza Sindacale
Rifiuti Ambito Portuale SBT			X	X	X			X		31/12/12	
Ciip Spa - San Benedetto Tr.	1	45.054				X				31/03/10	
Ciip Spa - Acquaviva Picena	1	3.409				X				26/06/08	Proroga 31/3/2010 con Delibera CDA Ciip Spa
Ciip Spa - Cupra Marittima	1	5.017				X				03/12/08	Proroga 31/3/2010 con Delibera CDA Ciip Spa
Ciip Spa - Ripatransone	1	10.354				X				31/12/11	
Convenzione Canile Compr.	10	90.466					X			31/12/07	In proroga

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il mercato dei servizi di pubblica utilità, nel quale opera da più di dieci anni la PicenAmbiente SpA, seppur relativamente dinamico rispetto ad altri comparti economici, è investito da forti trasformazioni e consistenti cambiamenti, che riguardano:

- la liberalizzazione dei mercati o di alcuni loro segmenti e l'introduzione di una serie di strumenti, volti a promuovere la cosiddetta "concorrenza per il mercato" (le gare ad evidenza pubblica per la scelta dei gestori, i nuovi metodi di tariffazione delle prestazioni, le incentivazioni previste nei contratti di servizio, ecc.);
- il superamento delle gestioni in economia e delle aziende municipalizzate, finalizzato alla separazione delle funzioni di indirizzo, regolazione e controllo di pertinenza degli enti pubblici, quelle attinenti alla produzione ed erogazione dei servizi, di pertinenza dei soggetti affidatari;
- l'avvio di processi di ristrutturazione e di integrazione (verticale e orizzontale) delle attività industriali, in materia di gestione dei rifiuti, tesi al raggiungimento di "gestioni per area vasta" con rilevanti economie di scala (gestioni per ambiti territoriali ottimali ATO);
- la crescente partecipazione dei capitali privati nelle società erogatrici e la diffusione di nuove forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati, resesi necessarie anche per fronteggiare l'elevato fabbisogno di investimenti in alcuni comparti.

Significativi passi avanti sono stati recentemente compiuti verso una più efficiente regolamentazione ed organizzazione del settore, finalizzati ad innalzare gli standard delle prestazioni erogate ai consumatori. Fra questi cambiamenti spiccano in particolare:

- l'introduzione di nuovi assetti normativi ed istituzionali nella gestione dei rifiuti urbani, finalizzati alla gestione imprenditoriale delle attività e alla promozione della concorrenza;
- la trasformazione in società per azioni di parecchie aziende municipalizzate e speciali (la cosiddetta "privatizzazione formale"), con la progressiva esternalizzazione da parte dei Comuni dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e con la dismissione di tutte le gestioni in economia;
- la crescita dimensionale delle imprese erogatrici e l'estensione (territoriale e settoriale) del loro raggio di azione, realizzate tramite accordi di integrazione orizzontale per il tramite di processi di aggregazione e di acquisizione;
- il progressivo adeguamento delle tariffe ai costi di produzione, necessario per evitare il ricorso alla fiscalità generale al di fuori degli obblighi di servizio pubblico (% copertura della Tarsu o passaggio alla TIA).

La vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti urbani, introdotta dal D.Lgs 152/2006, e successivamente integrata dal D.Lgs 4/2008 e dalle nuove disposizioni legislative in materia di servizi pubblici (non ultimo la recente riforma della gestione dei SPL con l'art. 23 bis della Legge 133/2008), ha modificato ulteriormente il quadro di riferimento delle imprese pubbliche, miste e private operanti in questo mercato, imprimendo complessivamente una accelerazione al processo di liberalizzazione del settore dei servizi pubblici locali.

La normativa del settore "rifiuti urbani" (Titola quarto del D. Lgs 152/2006) già stabilisce infatti che, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani venga

affidato mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie. Questo significa che la gestione dei servizi pubblici locali, riferita al comparto dei rifiuti urbani, viene di fatto definitivamente liberalizzata ovvero messa sul mercato in un regime di libera concorrenza.

Conseguentemente per le utilities, come la *PicenAmbiente*, da un lato si aprono nuovi mercati (in senso geografico e nel senso di nuovi "prodotti"), dall'altro però il territorio e molte attività svolte in regime di "monopolio" saranno aperte all'ingresso di nuovi concorrenti.

Questa recente apertura del settore rifiuti urbani al mercato avviene in un contesto caratterizzato, in questi ultimi anni, da una crescita sostanzialmente inerziale della domanda e dalla compressione dei margini economico-finanziari, sia per le attività a libera competizione (smaltimento rifiuti industriali, recupero delle materie riciclabili.....), che per quelle soggette a regolamentazione pubblica (raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolte differenziate, igiene urbana...).

Ne consegue che, in presenza di attività caratterizzate da forti economie di scala, tecniche e finanziarie, di rischio, nonché da alcune economie di settore, la strategia dei principali operatori si è focalizzata nel perseguire politiche di crescita mediante processi di integrazione sia verticale che orizzontale, indispensabile per garantire lo sviluppo degli operatori attuali, attraverso ineludibili processi di aggregazione/alleanze tra aziende "locali".

Il processo di cambiamento in atto nel settore a livello italiano sta, quindi, portando alla creazione di importanti operatori nazionali ed europei (con presenza sull'intera filiera dei servizi ambientali), caratterizzati ad oggi da un forte e pluriennale radicamento territoriale, con la conseguenza di una drastica riduzione dei piccoli operatori locali.

Il processo di consolidamento e di integrazione dei mercati, avvenuto negli ultimi anni, ha avuto un impatto rilevante nel nord Italia (Emilia Romagna compresa), con l'aggregazione di centinaia di aziende municipali in società a capitale pubblico o misto, anche quotate in borsa (A2A, Hera, Iride, Enia, Acegas-Aps, Vesta Venezia, ACSM Como, ...); mentre decisamente più contenuto e modesto è stato l'impatto al momento avuto nel centro (Toscana – Umbria – Marche – Abruzzo e Lazio) e nel sud Italia, dove persiste una notevole frammentazione delle unità produttive¹: sono circa 4.000 i gestori (circa il 40 % sono gestioni in economia) che si occupano della gestione dei rifiuti urbani in Italia. Per ciò che riguarda il livello di integrazione verticale degli operatori, un recente studio condotto dall'AGIC2 ha evidenziato come il mercato sia oggi di fatto presidiato da tre tipologie di Aziende:

- operatori "monoutility", attivi su tutte le fasi della filiera (che servono complessivamente il 56% della popolazione italiana). È il caso, ad esempio, di AMA Roma e AMIAT Torino, tra le principali aziende italiane del settore;
- multiutility/gruppi diversificati (23% degli abitanti serviti), operanti anche nel settore dell'Igiene Urbana (es. Hera Bologna, A2A Milano-Brescia);

¹ "Rapporto sulla competitività del settore dei rifiuti urbani in Italia" - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) – Commissioni grandi opere e reti infrastrutturali (V) - Osservatorio dei servizi pubblici locali - Roma - Febbraio 2007.

² "Il settore dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati: benchmarking strategico dei primi 57 operatori"; AGICI; edizione 2006.

- operatori specializzati su singole fasi della filiera (tipicamente trattamento e smaltimento), che servono a livello aggregato il 21% della popolazione.

Il sistema regionale

Il sistema delle utility regionali specializzate nella gestione dei rifiuti è caratterizzato da una massiccia presenza di micro-imprese che si occupano perlopiù delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali, iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali della Regione Marche:

- sono 517 le imprese iscritte alla categoria 3 2) che effettuano la raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
- sono 253 le imprese iscritte alla categoria 4) che effettuano la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- sono 15 le imprese iscritte alla categoria 3) che effettuano la raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;

Mentre per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani

- su 92 imprese iscritte alla categoria ordinaria 1) che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, solo 5 aziende, tra queste figura anche la Picenambiente, sono iscritte alla classe 4 "B", ovvero che possono gestire un bacino d'utenza superiore a 100.000 abitanti ed inferiore a 500.000 abitanti,
- su 8 le imprese iscritte alla categoria 6A) che effettuano la gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato, solo 2 aziende, una di queste è la Picenambiente, sono iscritte alla categoria "B", ovvero che possono gestire un quantitativo annuo maggiore di 60.000 tonnellate ed inferiore a 200.000 tonnellate/anno.
- Su 6 imprese iscritte alla categoria 6B) che effettuano la gestione di impianti di stoccaggio dei rifiuti speciali solo 2 aziende, una di queste è la Picenambiente, sono iscritte alla categoria "B", ovvero che possono gestire un quantitativo annuo maggiore di 60.000 tonnellate ed inferiore a 200.000 tonnellate/anno.

Recentemente, anche nelle Marche - uno dei pochi mercati italiani aperti, a nord di Roma, non consegnato alle "salvaguardie" delle società quotate in Borsa - ha preso avvio il processo di aggregazione di molte realtà imprenditoriali pubbliche della nostra dimensione, in quanto costituisce l'unica strada imprenditorialmente possibile e praticabile che consente la crescita dimensionale delle aziende finalizzata a realizzare gli obiettivi di una politica industriale di sviluppo. In particolare nella nostra Regione si stanno registrando le seguenti operazioni di aggregazione:

- in provincia di Ancona due società pubbliche (AnconAmbiente Spa di Ancona la CAM Spa di Falconara) - in rappresentanza di 17 Comuni - hanno deciso di aggregarsi e costituire un'unica società;

3 L'art. 8 del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, recante il Regolamento sulla disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano gestione di rifiuti, individua le diverse categorie di attività di gestione dei rifiuti.

4 L'art. 9 del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, suddivide la categoria 1 in classi, a seconda della popolazione complessivamente servita

- in Provincia di Macerata i Comuni hanno deciso di costituire una unica società pubblica provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo una crescita esterna mediante acquisizioni di realtà locali;
- in Provincia di Pesaro si sta completando il processo di aggregazione su base provinciale iniziato alcuni anni fa con la Aspes Spa di Pesaro (49% detenuto dal Gruppo Hera Bologna) che ha coinvolto diverse società pubbliche e miste (Megas - Sis - Natura - Acquagest - Montefeltro Servizi - Ami), le quali hanno dato seguito alla costituzione della nuova società Marche Multiservizi Spa.

Anche a livello della nostre realtà provinciali sono state avviate delle verifiche tanto a livello societario, quanto a livello politico-amministrativo al fine di definire strategie di collaborazione e/o di processi di aggregazione tra gli operatori "locali".

Il posizionamento attuale della Picenambiente

La PicenAmbiente, nell'ottica di un confronto con altre aziende operanti nel settore della gestione integrata dei rifiuti, cioè con le aziende pubbliche, miste e private localizzate nella Regione Marche, si posiziona oggi sul mercato dei rifiuti urbani come una azienda in grado di fornire un servizio "chiavi in mano", capace di gestire la quasi totalità delle fasi del ciclo dei rifiuti urbani che conduce al recupero ed allo smaltimento definitivo.

La Picenambiente figura tra le prime cinque società pubbliche e miste della Regione Marche e si posiziona al quarto posto sia per fatturato complessivo che per bacino d'utenza servito nel settore dei rifiuti urbani:

Le prime cinque società per classi di fatturato 2007 in €.(000)

Cass.Reg.le	Ragione Sociale	Sede legale	Fatturato	Utile d'esercizio
1	MARCHE MULTISERVIZI SPA	PESARO (PS)	49.872	1.813
2	ASET SPA	FANO (PS)	30.734	311
3	ANCONAMBIENTE SPA	ANCONA (AN)	25.028	64
4	PICENAMBIENTE SPA	S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	15.712	427
5	ASITE SRL	FERMO (AP)	10.805	- 357

Le prime cinque società per popolazione servita (bacino d'utenza) nella raccolta dei rifiuti urbani

Cass.Reg.le	Ragione Sociale	Sede legale	Popol. servita	N° comuni
1	SINTEGRA SPA	MACERATA	235.000	35
2	ANCONAMBIENTE SPA	ANCONA (AN)	171.314	6
3	MARCHE MULTISERVIZI SPA	PESARO (PS)	163.598	17
4	PICENAMBIENTE SPA	S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	156.730	36
5	ASET SPA	FANO (PS)	121.408	19

La prospettiva strategica di Picenambiente

L'assetto dell'industria dei rifiuti è destinato a mutare rapidamente nel corso dei prossimi anni, per effetto della ristrutturazione organizzativa, gestionale e proprietaria del sistema dei servizi di igiene urbana, indotta dal nuovo quadro normativo di riferimento. Tale processo nel breve e medio termine ci condurrà ad una diversa configurazione del mercato dei rifiuti urbani, nel quale le aziende che intendono operare dovranno considerare che:

- la modalità di **gestione** sarà **integrata** ovvero articolata in una molteplicità di operazioni complesse che vanno dalla raccolta e trasporto allo spazzamento, dalla raccolta differenziata al recupero e commercializzazione dei materiali, dallo smaltimento di tutti i rifiuti

urbani attraverso la realizzazione e gestione degli impianti, al controllo delle discariche dopo la chiusura);

- l'attuale frammentazione gestionale sarà superata attraverso l'identificazione di un **gestore a livello di ATO** (Ambito Territoriale Ottimale) con il conseguente ampliamento del raggio territoriale di operatività;
- il **soggetto gestore** sarà **unico** e sarà **individuato con gara** europea ad evidenza pubblica e destinato ad operare, per non meno di 15 anni (art. 201, c.6) all'interno dell'ATO di fatto in condizioni di posizione dominante (monopolista) nell'ambito territoriale di competenza.

Ebbene queste caratteristiche del "mercato" non possono non far pensare ad un gestore dotato di adeguate garanzie dimensionali e capacità operative notevoli: questo operatore singolarmente, o presumibilmente in forma associata, dovrà gestire un servizio nuovo e complesso, comprensivo anche dell'impiego e della costruzione di impianti ad elevato contenuto tecnologico, per acquisire i quali occorrerà ricorrere all'impiego di ingenti capitali. Il bagaglio di dotazione dei nuovi gestori sarà onnicomprensivo perché finalizzato a gestire un intero ciclo. E' in questo scenario la PicenAmbiente Spa deve porsi l'ambizioso obiettivo di realizzare una azienda specializzata nella gestione integrata dei rifiuti, fortemente radicata sul territorio, in grado di poter competere e affrontare con successo i mercati liberalizzati di riferimento.

Da questo punto di vista i soci pubblici e privati della società hanno avviato nell'anno 2008 un confronto e un percorso di verifica per tradurre quell'obiettivo in una scelta di politica industriale volta alla creazione, anche nella nostro territorio, in una fase particolarmente critica dal punto di vista economico ed occupazionale, di una vera e propria "industria" specializzata nella gestione integrata dei rifiuti, capace di recuperare il differenziale dimensionale, di capacità economica e finanziaria e di competenza tecnica e professionale che mette la società nelle condizioni di poter operare nel libero mercato e competere con i principali *player* nazionali.

Prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

- sono state poste in essere attività di ricerca e/o sviluppo già specificate in nota integrativa e che in questa relazione si procede di nuovo alla loro descrizione: i costi di ricerca e sviluppo iscritti sono relativi a spese sostenute per attività di sviluppo e progettazione, in progetti per l'attuazione di procedimenti produttivi relativi a futura apertura di nuova discarica: detti costi sono capitalizzabili in ossequio a quanto disposto dal principio contabile n. 24 e con il consenso del Collegio Sindacale, soddisfacendo le condizioni in esso riportate. Si dichiara inoltre che gli stessi non sono stati ancora ammortizzati, rinviando detta tecnica di riparto del costo in modo sistematico nel periodo che trae beneficio dagli stessi.
- la società detiene esclusivamente partecipazioni in imprese controllate sottoposte a controllo, coordinamento e direzione, mentre non detiene partecipazioni in imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Società *Picenambiente Energia S.p.A.* costituita in data 10-08-2006 per atto

Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 60% del capitale sociale € 480.000,00, versato € 123.000,00. Società sottoposta a Direzione, Coordinamento e Controllo da parte di PicenAmbiente Spa.

Partecipazioni:

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate: PicenAmbiente Energia Spa in liquidazione	120.000	3.000		123.000
Altre imprese	7			7
	120.007			123.007

- non vi sono stati nel corso dell'anno 2008 rapporti di rilievo con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; si fa presente in ogni caso che la Società partecipa Picenambiente Energia S.p.A. con verbale di assemblea straordinaria del 22 dicembre 2007, per atto notaio Faenza di San Benedetto del Tronto, è stata posta in liquidazione.
- la società non possiede azioni proprie, né direttamente né tramite società fiduciaria, né tramite interposta persona.
- (Documento programmatico sulla sicurezza) Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2005 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento e aggiornamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2005 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Signori azionisti,

dopo aver illustrato i principali aspetti della gestione della PicenAmbiente Spa, prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

Conclusioni:

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/1983 e successive Leggi di rivalutazione, Vi segnaliamo con apposito prospetto, le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed attrezzature rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2006 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000 trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

Come già evidenziato in nota integrativa, nell'esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.292.287		2.293.287

La società si è avvalsa per la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008, di apposita perizia redatta dal Dr. Ing. Capece Sandro iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno; il valore di rivalutazione di € 2.293.287 è stato depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando sia il costo storico del bene che il relativo fondo di ammortamento, dopo aver determinato il c.d. moltiplicatore. Nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 è iscritta per € 2.236.846 al netto dell'imposta sostitutiva del 3% per gli edifici ed 1,5% per i terreni pari a complessivi € 56.441 (Rivalutazione € 2.293.287 – Imposta sostitutiva € 56.441 = € 2.236.846).

Il dettaglio della movimentazione degli investimenti contenuto nella nota integrativa dà conferma di quanto sopra affermato. (Nella nota integrativa sono state altresì inserite le informazioni richieste dall'Art. 105 T.U.I.R. in ordine alla riclassificazione delle riserve di capitale del bilancio. Alle stesse si rinvia per quanto di competenza).

Per quanto riguarda l'ammortamento anticipato del 2007 pari ad € 306.996,64, pur avendo la Società proceduto ad affrancare con imposta sostitutiva del 12% il risparmio fiscale conseguito (art. 1, comma 48, Legge n. 244/2007), e fino all'effettivo pagamento della suddetta imposta sostitutiva da affrancamento pari al 12%, è necessario vincolare parte della Riserva straordinaria di utili per € 115.123,74 (ammortamento anticipato 2007 € 306.997, imposte differire Ires-Irap 115.124) a presidio del Patrimonio netto.

Signori Soci,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso il 31/12/2008, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di deliberare in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio pari ad € **346.918** nel seguente modo:

- € 17.346 (pari al 5%) a Riserva Legale;
- € 329.572 a Riserva Straordinaria.

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, si invita ad approvare lo stesso e la proposta dalla ripartizione dell'utile.

I risultati dell'esercizio 2008 presentati confermano che in dieci anni la PicenAmbiente è diventato uno dei maggiori "player" regionali nella gestione integrata dei servizi pubblici ambientali, assumendo nel tempo un profilo di

impresa industriale fortemente radicata nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno, con un rilevante know how tecnico-organizzativo, professionale e impiantistico tale da rendere l'azienda sempre più competitiva rispetto alle sfide attuali e future del mercato della gestione dei servizi pubblici locali: in 10 anni si è costruito un successo frutto di un continuo "sforzo" organizzativo /gestionale/finanziario, teso a sviluppare e radicare sempre più l'azienda nel territorio della nostra provincia.

I dieci anni appena trascorsi - con i traguardi raggiunti - è un buon inizio per interpretare imprenditorialmente i cambiamenti in atto nel mercato, un mercato che premierà quelle aziende che sapranno "competere" per "vincere" le sfide future.

San Benedetto del Tronto, li 30 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico Olivieri



PICENAMBIENTE SPA

Sede in Contrada Monte Renzo n. 25 - 63039 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Capitale sociale
Euro 516.00,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Soci della PICENAMBIENTE S.P.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. chiuso al 31/12/2008 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30/03/2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società PICENAMBIENTE S.p.a.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio di esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11/03/08.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PICENAMBIENTE S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua evoluzione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008, in merito al quale riferiamo quanto segue: abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della società e della nota integrativa a corredo dello stesso. A tal proposito si segnala che il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alla prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2008 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 346.918 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	16.144.815
Passività	Euro	10.955.614
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.842.283
- Utile dell'esercizio	Euro	346.918
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	4.138.856

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	16.684.572
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(15.598.377)
Differenza	Euro	1.086.195
Proventi e oneri finanziari	Euro	(283.428)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	802.767
Imposte sul reddito	Euro	455.849
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	346.918

13. Gli amministratori hanno fornito, in applicazione dell'art.2427 numero 7 bis del codice civile, le indicazioni sulle condizioni di disponibilità delle poste di patrimonio netto.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. Il Collegio attesta che la società, avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. 185/2008, convertito nella legge. 2/2009, ha rivalutato beni immobili strumentali di proprietà per un ammontare complessivo pari ad Euro 2.293.287. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione è accantonato a "Riserva di rivalutazione ex lege 2/2009". La rivalutazione è stata eseguita rivalutando sia il costo storico dei beni sia il fondo di ammortamento. I maggiori valori attribuiti ai beni sono stati determinati utilizzando il valore di mercato al 31/12/2008 risultante da apposita perizia svolta da un perito professionalmente qualificato. I valori attribuiti non risultano comunque superiori a quanto attribuibile in funzione dell'effettiva possibilità di utilizzo dei beni.

16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

San Benedetto del Tronto li, 10/04/2009

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

AMELI GIOVANNI
LAUNO FRANCESCO
DE VITO DOMENICO

